



Comunicato stampa

Il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio consolidato e il progetto di bilancio al 31 dicembre 2010

MOL consolidato a valori correnti¹ adjusted²: 305 milioni di Euro, 92 milioni nel 2009
Risultato netto di Gruppo a valori correnti³: - 20 milioni di Euro, - 80 milioni nel 2009
Dividendo proposto 0,40 Euro per azione

Quarto trimestre 2010⁴

MOL consolidato a valori correnti¹ adjusted²: 92 milioni di Euro, 21 milioni nel IV trimestre 2009
Risultato netto di Gruppo a valori correnti³: - 7 milioni di Euro, - 27 milioni nel IV trimestre 2009

Genova, 4 marzo 2011 – Il Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A., riunitosi ieri, ha approvato il bilancio consolidato e il progetto di bilancio al 31 dicembre 2010⁵.

Risultati finanziari consolidati a valori correnti¹

IV Trimestre			Principali dati economici (milioni di Euro)	Anno		
2010	2009	Var. %		2010	2009	Var. %
92	21	+347%	MOL <i>adjusted</i>	305	92	+233%
30	- 32	-	Risultato operativo netto <i>adjusted</i>	86	- 92	-
- 7	- 27	-	Risultato netto di Gruppo	- 20	- 80	-

	31.12.10	31.12.09
Indebitamento finanziario netto (milioni di Euro)	723	662
Leverage ⁶	28%	26%

¹ I risultati a valori correnti **non** includono gli utili (perdite) su magazzino e le poste non caratteristiche.

² Il margine operativo lordo ed il risultato operativo netto a valori correnti *adjusted* comprendono in aggiunta il contributo, per la quota di spettanza ERG (51%), dei risultati di ISAB S.r.l. (società in *joint venture* con LUKOIL) e, a partire dal quarto trimestre, di TotalErg (società in *joint venture* con Total Italia), i cui contributi nel conto economico non a valori correnti *adjusted* sono rappresentati nella valutazione ad *equity* della partecipazione. Per la definizione e la riconciliazione dei risultati a valori correnti *adjusted* si rimanda a quanto commentato nel capitolo "Indicatori alternativi di performance" in calce al presente Comunicato.

³ Il risultato netto di Gruppo a valori correnti **non** include gli utili (perdite) su magazzino, le poste non caratteristiche e le relative imposte teoriche correlate e corrisponde al risultato netto di Gruppo a valori correnti *adjusted*.

⁴ I dati del quarto trimestre sono da intendersi pro-forma e vengono esposti per completezza e continuità di informazione.

⁵ Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli *International Financial Reporting Standards (IFRS)* e sulla base delle indicazioni normative in materia. Il bilancio è stato sottoposto a revisione contabile secondo le modalità previste dalla normativa CONSOB. I documenti di bilancio unitamente alle relazioni degli organi di controllo saranno resi pubblici nei tempi previsti dalla normativa vigente.

⁶ Rapporto fra i debiti finanziari totali netti (incluso il Project Financing) ed il capitale investito netto.

Alessandro Garrone Amministratore Delegato di ERG ha commentato: “l’andamento del quarto trimestre è stato caratterizzato pressoché dagli stessi fattori che hanno influito sull’intero anno. Complessivamente nel 2010 i risultati della divisione Refining & Marketing, seppur in miglioramento, hanno continuato a risentire della debolezza degli scenari di raffinazione, ancora depressi dalla crisi economica mondiale. I risultati nel Power, in forte crescita rispetto allo scorso anno, hanno beneficiato della piena operatività degli impianti di ERG Power da aprile e di ISAB Energy da maggio. Il settore Rinnovabili, infine, ha registrato un importante incremento delle produzioni di energia da fonte eolica anche grazie al contributo degli assets acquisiti a luglio. Il 2010 è stato anche caratterizzato da importanti operazioni, come la *joint-venture* TotalErg e l’incorporazione in ERG delle società ERG Raffinerie Mediterranee ed ERG Power & Gas, con un conseguente riassetto organizzativo del Gruppo. Per il 2011 ci attendiamo, complessivamente, risultati in crescita, seppur in presenza delle previste fermate per manutenzione dell’impianto di ISAB Energy e della Raffineria ISAB.”

Il Consiglio di Amministrazione proporrà all’Assemblea degli Azionisti, che sarà convocata in sede Ordinaria e Straordinaria per il 14 aprile 2011 in prima convocazione ed, eventualmente occorrendo, per il 15 aprile 2011 in seconda convocazione, la distribuzione di un dividendo pari a 0,40 Euro per azione che sarà messo in pagamento a partire dal 26 maggio 2011, previo stacco della cedola a partire dal 23 maggio 2011.

Premessa

Riassetto organizzativo Gruppo ERG

A seguito della fusione per incorporazione delle società ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A. ed ERG Power & Gas S.p.A. nella controllante ERG S.p.A., avvenuta il 1° luglio 2010, quest’ultima è stata riorganizzata in due divisioni, *Refining & Marketing* e *Power & Gas*, insieme ad una *Direzione Generale Corporate*. ERG Renew mantiene il proprio posizionamento di società controllata operativa nel settore delle rinnovabili. Pertanto, a partire dal Resoconto Intermedio sulla gestione al 30 settembre 2010, la descrizione dei *business* è articolata nelle seguenti quattro aree: *Refining & Marketing*, *Power & Gas*, *Rinnovabili* e *Corporate*. Il nuovo assetto è finalizzato ad ottimizzare i processi decisionali e migliorare l’efficienza gestionale, dotando il Gruppo di una nuova organizzazione coerente con il proprio portafoglio di attività e idonea a cogliere le opportunità che si presenteranno a seguito dell’attesa ripresa economica globale.

Acquisizione ERG Eolica Adriatica

A partire dal 23 luglio 2010 è stata consolidata integralmente la società ERG Eolica Adriatica S.r.l., titolare di due parchi eolici, uno in Molise (40 MW) e uno in Puglia (62 MW), che ha contribuito per circa 13 milioni di Euro a livello di margine operativo lordo, con un impatto sull’indebitamento finanziario netto del Gruppo pari a circa 280 milioni di Euro.

Operazione TotalErg

Il 1° ottobre ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di Total Italia S.p.A. in ERG Petroli S.p.A. che ha assunto la denominazione di TotalErg S.p.A.. Gli accordi fra i soci prevedono una *governance* paritetica e l’autonomia operativa e finanziaria della *joint-venture*. Le quote di partecipazione di ERG e TOTAL nella nuova società risultano rispettivamente del 51% e 49%. In particolare, ERG ha apportato alla *joint-venture* le attività e le passività relative al *business* “**Downstream integrato in Italia**” con l’esclusione delle attività relative al *marketing* di ERG in Sicilia. Per una migliore comprensione dei dati 2010 si segnalano, di seguito, i principali impatti dell’operazione:

- la riduzione dell’indebitamento finanziario netto per circa 359 milioni di Euro di cui 258 milioni per il deconsolidamento del ramo oggetto dell’operazione e 101 milioni di Euro incassati a seguito della cessione da parte di ERG della quota del 12% della *joint-venture* per il raggiungimento delle quote 51% (ERG) / 49% (Total). Si precisa che l’indebitamento

adjusted tiene conto della quota ERG (51%) dell'indebitamento netto di TotalErg post-fusione;

- una plusvalenza pari a circa 63 milioni di Euro a seguito della rilevazione al *fair value* della nuova partecipazione ed alla successiva cessione di una quota del 12%. La plusvalenza è considerata posta non caratteristica e pertanto non è riflessa nel "Risultato netto di Gruppo a valori correnti".

Si segnala che, al fine di facilitare la comprensione dell'andamento gestionale del Downstream Integrato, i risultati del *business* sono esposti a valori correnti *adjusted* che tengono anche conto, per la quota di spettanza ERG (51%), dei risultati del quarto trimestre di TotalErg⁷.

Quarto trimestre 2010

Risultati finanziari consolidati

Il **marginе operativo lordo consolidato a valori correnti *adjusted*** è di 92 milioni di Euro, rispetto ai 21 milioni di Euro registrati nello stesso periodo del 2009.

- **Refining & Marketing:** il margine operativo lordo a valori correnti *adjusted* è di 12 milioni di Euro, rispetto ad un risultato del quarto trimestre 2009 di 1 milione di Euro. Il risultato, seppur in crescita, ha risentito del perdurare di uno scenario di raffinazione sfavorevole nel corso del periodo. Per continuità di informazione si precisa che, nel periodo, il contributo del settore Raffinazione costiera è stato negativo per 3 milioni di Euro e quello del Downstream integrato positivo per 15 milioni di Euro.
- **Power & Gas:** il margine operativo lordo a valori correnti del settore, pari a 68 milioni di Euro, risulta in crescita rispetto a quello dello stesso periodo del 2009 (20 milioni di Euro). L'incremento è principalmente attribuibile alla piena operatività, nel corso del periodo, del secondo treno di produzione dell'impianto di ERG Power e del treno 1 di produzione di ISAB Energy. Si segnala, inoltre, che il risultato del 2009 includeva il rimborso assicurativo di 16 milioni di Euro per l'incidente di ISAB Energy del 2008 a copertura dei danni indiretti.
- **Rinnovabili:** il settore ha registrato un margine operativo lordo a valori correnti di 18 milioni di Euro, in aumento rispetto ai 9 milioni di Euro del quarto trimestre 2009. L'incremento è principalmente riferibile al contributo della società ERG Eolica Adriatica.

Il **risultato operativo netto consolidato a valori correnti *adjusted*** è di 30 milioni di Euro (- 32 milioni nel quarto trimestre 2009).

Il **risultato netto di Gruppo a valori correnti** è negativo per 7 milioni di Euro (- 27 milioni nel quarto trimestre 2009).

Anno 2010

Risultati finanziari consolidati

Il **marginе operativo lordo consolidato a valori correnti *adjusted*** è di 305 milioni di Euro, rispetto ai 92 milioni di Euro del 2009.

- **Refining & Marketing:** il margine operativo lordo a valori correnti *adjusted* del settore è di 46 milioni di Euro (45 milioni di Euro nel 2009), ancora penalizzato da uno scenario sfavorevole per la raffinazione, compensato da un maggior contributo del Marketing. Per continuità di informazione si precisa che, nel 2010, il contributo del settore Raffinazione

⁷ I dati di TotalErg si riferiscono al Bilancio Consolidato della stessa, inclusivo del contributo delle proprie partecipate.

costiera è stato negativo per 31 milioni di Euro e quello del Downstream integrato positivo per 77 milioni di Euro.

- **Power & Gas:** il margine operativo lordo di 254 milioni di Euro è in forte aumento rispetto ai 55 milioni di Euro del 2009, principalmente grazie alla produzione di energia da parte dei nuovi impianti di ERG Power, sostenuta da un andamento favorevole dei prezzi dell'energia in Sicilia e al rientro in servizio del treno 1 di produzione dell'impianto di ISAB Energy. Il risultato del 2010 include il rimborso assicurativo per l'incidente di ISAB Energy dell'ottobre 2008, rilevato per competenza nel primo semestre, a copertura dei danni indiretti del periodo di 45 milioni di Euro. Nel 2009 il rimborso assicurativo è stato di 78 milioni di Euro.
- **Rinnovabili:** il margine operativo lordo è di 39 milioni di Euro (23 milioni di Euro nel 2009), superiore a quello del 2009 principalmente grazie alla maggiore produzione di energia nel periodo e al consolidamento a partire dal 23 luglio della società ERG Eolica Adriatica, in parte compensato da accantonamenti a fondo rischi ed oneri, ed, in misura minore, da maggiori limitazioni sulle immissioni nella rete nazionale.

Il risultato operativo netto consolidato a valori correnti *adjusted* è di 86 milioni di Euro, rispetto al risultato negativo di 92 milioni di Euro del 2009, dopo ammortamenti e svalutazioni per 220 milioni di Euro (183 milioni di Euro nel 2009).

Il risultato netto di Gruppo a valori correnti è negativo per 20 milioni di Euro, migliore rispetto al risultato negativo di 80 milioni di Euro del 2009.

L'indebitamento finanziario netto è di 723 milioni di Euro, in aumento di 61 milioni di Euro rispetto a quello del 31 dicembre 2009. L'incremento dell'indebitamento è dovuto principalmente all'acquisizione di ERG Eolica Adriatica (280 milioni di Euro), agli investimenti effettuati, in parte compensati dal flusso di cassa dell'esercizio e alla puntuale dinamica del circolante. Si segnala, inoltre, la riduzione dell'indebitamento a seguito degli effetti dell'operazione TotalErg che ha determinato il deconsolidamento dell'indebitamento di ERG Petroli e delle proprie controllate per 258 milioni di Euro e l'incasso del conguaglio per 101 milioni di Euro.

L'indebitamento finanziario netto *adjusted*, che comprende la quota di competenza ERG (51%) della posizione finanziaria netta delle *joint-ventures* ISAB S.r.l. e TotalErg S.p.A., è di 1.082 milioni di Euro (586 milioni di Euro al 31 dicembre 2009). L'incremento, rispetto al 31 dicembre 2009, è dovuto principalmente all'acquisizione di ERG Eolica Adriatica (280 milioni di Euro) e agli investimenti effettuati nel periodo, in parte compensati dal flusso di cassa dell'esercizio e dalla dinamica puntuale del circolante.

Investimenti adjusted

IV Trimestre		Milioni di Euro	Anno	
2010	2009		2010	2009
32	34	Refining & Marketing*	100	116
6	57	Power & Gas	77	200
36	61	Rinnovabili	89	89
1	1	Corporate	4	2
75	153	TOTALE INVESTIMENTI	270	407

*Gli investimenti della Refining & Marketing includono il 51% degli investimenti effettuati da ISAB S.r.l. e, a partire dal 1° ottobre 2010, il 51% degli investimenti effettuati da TotalErg S.p.A.

Il Gruppo ERG ha effettuato, **nel 2010**, investimenti consolidati *adjusted* complessivamente per 270 milioni di Euro (407 milioni di Euro nel 2009).

Refining & Marketing

Per quanto riguarda la **Raffinazione costiera**, nel 2010 sono entrate in servizio modifiche legate al miglioramento della flessibilità della raffineria in termini sia operativi, con particolare riferimento all'approvvigionamento di idrogeno, che commerciali. Sono stati inoltre conclusi, nel rispetto dei tempi, gli interventi per il potenziamento della produzione di gasolio da autotrazione, mentre è proseguito il previsto programma di investimenti per l'ulteriore rilancio della vita utile delle attrezzature, con particolare riferimento al sito Impianti Nord oltre ai previsti ulteriori interventi in ambito di Salute, Sicurezza e Ambiente e di miglioramento dell'efficienza delle attrezzature.

Per quanto riguarda, invece, il **Downstream Integrato**:

- nei **nove mesi del 2010** sono stati effettuati investimenti per circa 30 milioni di Euro, la maggior parte dei quali (circa 22 milioni di Euro) ha interessato la Rete. In particolare sono stati impiegati 13 milioni di Euro per attività di sviluppo (nuovi punti vendita, ricostruzioni, nuovi convenzionamenti, potenziamento di punti vendita esistenti, etc.) e circa 8 milioni di Euro sono stati destinati ad investimenti di mantenimento e di miglioramento degli aspetti di Salute, Sicurezza e Ambiente. Si segnala infine che al 30 settembre 2010 la Rete ERG in Italia era costituita da 2.017 impianti (1.950 al 31 dicembre 2009). La variazione comprende 79 nuovi impianti e 12 non più attivi. L'incremento di 67 nuovi punti vendita è composto dall'ingresso in Rete di 8 punti vendita sociali (4 autostradali e 1 ipermercato) e 59 convenzionati.
- Nel **quarto trimestre del 2010** sono stati effettuati investimenti per circa 21 milioni di Euro, di cui 20,6 milioni di Euro relativi al 51% di TotalErg, la maggior parte dei quali (circa 11 milioni di Euro) ha interessato la Rete. In particolare sono stati impiegati 9 milioni di Euro per attività di sviluppo (nuovi punti vendita, ricostruzioni, nuovi convenzionamenti, potenziamento di punti vendita esistenti, etc.) e circa 8 milioni di Euro sono stati destinati ad investimenti di mantenimento e di miglioramento degli aspetti di Salute, Sicurezza e Ambiente. Si segnala infine che al 31 dicembre 2010 la totalità della rete TotalErg può contare su 3.322 punti di vendita (di cui 1.282 convenzionati); la rete di di ERG OIL Sicilia (100% ERG), contava invece su 309 punti vendita (di cui 141 convenzionati).

Power & Gas

Nel corso del 2010 **ISAB Energy** ha ultimato le attività di ricostruzione del treno di produzione danneggiato nell'incidente del 13 ottobre 2008, che è rientrato in servizio commerciale alla fine di maggio, in anticipo di circa un mese rispetto ai programmi di completamento. L'investimento "**Progetto Idrogeno**", per la realizzazione di un impianto a membrane che partendo dal gas che alimenta la centrale di ISAB Energy produce idrogeno da somministrare all'adiacente Raffineria ISAB, è stato ultimato ed è entrato in esercizio nel corso del mese di luglio 2010. La disponibilità di idrogeno è strategica per consentire alla raffineria la produzione di combustibili a basso contenuto di zolfo (quindi con minore impatto ambientale). Per quanto riguarda **ERG Power** da aprile, a seguito dell'ingresso in esercizio commerciale anche del secondo modulo di produzione (CCGT), l'impianto è entrato in piena operatività, con una potenza installata di circa 480 MW. ERG Power ha effettuato in agosto l'assegnazione dell'ordine "chiavi in mano" per il *revamping* dell'impianto di demineralizzazione delle acque che fornisce acqua trattata per i processi del sito produttivo di Priolo.

Rinnovabili

Per quanto riguarda il parco eolico di Ginestra, è stata completata l'installazione per 19 aerogeneratori (su un totale di 20). L'entrata in esercizio del parco è prevista nel corso del primo semestre del 2011. La costruzione del parco di Fossa del Lupo (90 MW), seppure in ritardo rispetto alla programmazione prevista, prosegue con l'obiettivo di finalizzare l'intero parco entro il 2011, al

31 dicembre 2010 è stata completata l'installazione di 21 aerogeneratori (su un totale di 36). La costruzione del parco di Plogastel è terminata ad aprile 2010, in anticipo rispetto agli obiettivi del Piano 2010-2013, e pertanto il parco è già pienamente operativo. Per quanto riguarda il parco di Greneville, si prevede di ottenere l'autorizzazione nel corso di quest'anno, in ritardo rispetto ai tempi originariamente previsti.

Dati operativi

Le **vendite complessive della divisione Refining & Marketing nel 2010** sono state di 10,5 milioni di tonnellate (11 milioni di tonnellate nel 2009), di cui il 60% sul mercato interno, pari al 5,7% dei consumi nazionali (6,3% nel 2009), ed il restante 40% all'estero (nel **quarto trimestre 2010** il totale delle vendite della divisione Refining & Marketing è stato di 1,8 milioni di tonnellate, 2,6 milioni di tonnellate nello stesso periodo del 2009).

Le vendite della **Rete**⁸ in Italia, **nei primi nove mesi del 2010**, sono state di 1,5 milioni di tonnellate, in linea con quelle dello stesso periodo del 2009. Nel **quarto trimestre 2010** le vendite della Rete TotalErg sono state di 840 mila tonnellate, le vendite di ERG Oil Sicilia sono state di 75 mila tonnellate.

In totale le vendite di **energia elettrica** del Gruppo, **nel 2010**, hanno raggiunto i 7,5 TWh, in crescita rispetto ai 4,5 TWh del 2009 (nel **quarto trimestre 2010** le vendite di energia elettrica del Gruppo sono state di 2,1 TWh, in netta crescita rispetto agli 1,5 TWh dello stesso periodo del 2009).

L'incremento è attribuibile:

- ad una maggiore produzione da parte di **ISAB Energy** pari a 3,3 TWh, rispetto ai 2 TWh del 2009 (nel **quarto trimestre 2010** la produzione è stata di 1 TWh, rispetto agli 0,5 TWh dello stesso periodo del 2009), con un fattore di utilizzo pari al 72% (43% nel 2009). Il deciso miglioramento del fattore di utilizzo è dovuto al pieno ripristino, avvenuto progressivamente nel corso della prima metà del 2010, della capacità produttiva della centrale che era stata ridotta a metà della capacità installata per l'intero 2009 a seguito di un incidente verificatosi il 13 ottobre 2008;
- ad una maggiore produzione complessiva di **ERG Power** pari a 2,9 TWh, mentre la produzione nel 2009 da parte della società ERG Nuove Centrali S.p.A. (proprietaria degli asset conferiti dal 1° gennaio 2010 ad ERG Power S.r.l.) era stata di 0,7 TWh (nel **quarto trimestre 2010** la produzione di ERG Power è stata di 0,7 TWh, rispetto agli 0,3 TWh dello stesso periodo del 2009). La maggiore produzione è dovuta essenzialmente alla progressiva entrata in servizio (tra gli ultimi mesi del 2009 ed i primi mesi del 2010) del nuovo impianto a ciclo combinato di cogenerazione nella centrale Nord, la cui produzione netta è risultata essere di 2,7 TWh nel 2010 (0,2 TWh nel 2009);
- alla maggiore produzione da fonti rinnovabili (**ERG Renew**) pari a 453 GWh, rispetto ai 322 GWh del 2009 (nel **quarto trimestre 2010** la produzione è stata di 168 GWh, rispetto a 110 GWh dello stesso periodo del 2009). L'incremento è attribuibile sia al consolidamento dei parchi di ERG Eolica Adriatica (92 GWh nel 2010), avvenuto a partire dal 23 luglio 2010, ad una migliore ventosità, nonostante maggiori limitazioni negli altri parchi che all'entrata in esercizio dell'impianto francese di Plogastel.

Le **lavorazioni della Raffineria ISAB nel 2010**, sono state di 7 milioni di tonnellate, rispetto ai 6,3 milioni di tonnellate del 2009 (nel **quarto trimestre 2010** le lavorazioni della Raffineria ISAB sono state di 1,9 milioni di tonnellate, rispetto agli 1,6 milioni di tonnellate del quarto trimestre 2009). Le maggiori lavorazioni sono principalmente conseguenza della fermata programmata per manutenzione effettuata nel primo trimestre 2009.

Nei **nove mesi del 2010** le lavorazioni delle **raffinerie interne** sono state di 1,9 milioni di tonnellate, rispetto alle 2,1 milioni di tonnellate del 2009. Nel **quarto trimestre 2010** le lavorazioni delle raffinerie TotalErg sono state di 1,3 milioni di tonnellate. Il volume di lavorazioni risente della

⁸ Comprendono i dati operativi del Downstream integrato.

fermata non programmata del principale impianto di distillazione primaria della raffineria Sarpom dal 1° settembre al 17 novembre oltreché del rallentamento della produzione della Raffineria di Roma dovuta a problemi di approvvigionamento greggi per cattive condizioni meteo marine dalla metà di novembre alla metà di dicembre.

Principali fatti avvenuti nel corso del 2010

Refining & Marketing

Il **27 gennaio 2010** ERG e TOTAL hanno siglato un accordo per creare una *joint-venture* operante in Italia nel settore della raffinazione e del marketing. Il patto d'azionariato prevede una *governance* condivisa e l'autonomia operativa della *joint-venture*. Le quote di partecipazione di ERG e TOTAL nella nuova società vengono fissate rispettivamente al 51% e al 49%. La *joint-venture*, che nasce dalla fusione fra ERG Petroli e TOTAL Italia, assume la ragione sociale TotalErg ed opera con il doppio *brand* ERG e TOTAL. TotalErg diventando uno dei maggiori operatori in Italia nel settore della distribuzione di prodotti petroliferi, con una quota nel mercato Rete di circa il 12% si propone di ottimizzare la gestione dei suoi impianti produttivi in questo settore, in funzione delle tendenze a medio e lungo termine del mercato della raffinazione, stabilendo come sua massima priorità il conseguimento di risultati d'eccellenza in campo operativo, ambientale e della sicurezza. La *joint-venture* si propone inoltre di gestire le varie infrastrutture logistiche conferite dagli azionisti. Le attività di marketing aviazione e della carta AS 24 di TOTAL e di raffinazione e marketing di ERG in Sicilia non sono conferite alla *joint-venture*.

Il **1° febbraio 2010**, nell'ambito dell'operazione con TOTAL, ERG S.p.A. ha costituito la società ERG Oil Sicilia S.r.l. la quale ha ricevuto, con efficacia 1° aprile 2010, a seguito della scissione parziale di ERG Petroli S.p.A., il ramo d'azienda costituito dagli *asset* e dalle attività commerciali in Sicilia, inclusivo di 309 punti vendita nella regione.

Il **21 maggio 2010** la Commissione Europea ha espresso il proprio parere positivo, dal punto di vista Antitrust, sulla *joint-venture* TotalErg.

Il **1° ottobre 2010** ha avuto effetto la fusione per incorporazione di Total Italia S.p.A. in ERG Petroli S.p.A. che ha assunto il nome di TotalErg S.p.A.. Lo stesso giorno è stata sottoscritta da TotalErg, con un *pool* di sei primarie banche italiane ed internazionali, una linea di credito *committed* per complessivi 900 milioni di Euro, oltre a 60 milioni di Euro di scoperto di conto corrente, della durata di dodici mesi in modo da rendere finanziariamente autonoma la società. Il finanziamento non gode di garanzie reali né di supporto da parte dei soci ed è stato finalizzato al rimborso di tutte le linee esistenti, oltre che per la copertura dei fabbisogni finanziari del primo anno di attività.

Il **12 ottobre 2010** Polimeri Europa S.p.A. ha notificato a ERG S.p.A. un atto di citazione davanti al Tribunale di Milano, la cui prima udienza è fissata a maggio 2011, per risarcimento di presunti danni riferibili all'incendio nella Raffineria di Priolo del 30 aprile 2006. La Società formulerà in giudizio le più appropriate contestazioni e farà eventualmente ricorso, ove del caso, alle proprie coperture assicurative.

Power & Gas

Il **31 marzo 2010** il secondo dei due treni su cui è articolato il *repowering* delle Centrali Nord di ERG Power S.r.l., già in servizio dai primi mesi del 2010, ha definitivamente superato tutte le prove di esercizio contemplate dalle condizioni di *Project Financing*. Conseguentemente l'intera centrale ha iniziato il servizio commerciale a decorrere da aprile.

Il **12 aprile 2010** la Conferenza dei Servizi decisoria, presieduta dalla Regione Sicilia, preso atto che tutti i pareri resi dalle competenti Amministrazioni sono positivi, si è espressa a favore del progetto di realizzazione del terminale di rigassificazione di Ionio Gas S.r.l., prevedendo alcune prescrizioni che attengono principalmente ad aspetti di sicurezza e tutela dell'ambiente.

Il **26 aprile 2010** un *pool* di primarie banche italiane ed internazionali ha erogato 330 milioni di Euro alla società ERG Power S.r.l. a seguito del soddisfacimento di tutte le condizioni sospensive previste dal contratto di *Project Financing* sottoscritto nel dicembre 2009. L'importo del prestito, il cui piano di ammortamento terminerà nel 2021, è destinato al finanziamento della nuova centrale elettrica cogenerativa (CCGT) entrata in pieno esercizio commerciale lo scorso aprile.

Il **27 maggio 2010**, dopo aver completato con successo tutte le prove operative, il treno 1 di produzione di ISAB Energy, danneggiato dall'incidente del 13 ottobre 2008, è rientrato definitivamente in esercizio commerciale, in anticipo rispetto alle previsioni. Pertanto l'intera centrale elettrica ha ripreso ad operare al 100% della sua capacità produttiva, con una potenza complessiva di 528 MW.

Il **6 luglio 2010** l'impianto a membrane per la produzione di idrogeno, associato alla sezione di gassificazione della centrale di ISAB Energy, ha completato i cicli di collaudo previsti dalle normative vigenti ed è entrato in servizio commerciale.

Rinnovabili

Il **2 marzo 2010** il Consiglio di Amministrazione di ERG Renew S.p.A. ha approvato il Piano Industriale 2010-2013 che prevede investimenti per 254 milioni di Euro e una potenza installata a fine 2013 di 429 MW.

Il **22 giugno 2010** ERG Renew ha raggiunto un accordo con IVPC S.a.s. per l'acquisizione dell'intera partecipazione della società IVPC Power 5 S.r.l., proprietaria di 2 parchi eolici, uno in Molise (40 MW) in esercizio commerciale da gennaio 2010 ed uno in Puglia (61,8 MW) entrato in esercizio commerciale nel mese di giugno 2010, per una capacità installata complessiva di 102 MW.

Il **30 giugno 2010** ERG Renew ha siglato l'accordo con un primario operatore del settore per la vendita delle partecipazioni detenute nelle società Ecopower S.r.l. ed ISEA S.r.l. relative al settore Mini-idro.

Il **12 luglio 2010** è stato comunicato che ERG Renew e LUKOIL hanno firmato un *Memorandum of Understanding* con lo scopo di condividere i presupposti di base e le condizioni per una collaborazione nel mercato delle rinnovabili, in particolare nel settore eolico. Le due società saranno principalmente impegnate nella ricerca di opportunità di *business* nei Paesi dell'Est europeo e in Russia.

Il **23 luglio 2010** ERG Renew ha aumentato la propria quota di partecipazione dal 12,4% al 24,7% nel Consorzio Dyepower, costituito per svolgere attività di ricerca e sviluppo del cosiddetto fotovoltaico organico.

Il **23 luglio 2010** ERG Renew ha perfezionato, attraverso la propria subholding ERG Eolica Italia S.r.l., il *closing* per l'acquisto del 100% del capitale sociale di IVPC Power 5 S.r.l.. L'Assemblea di IVPC Power 5, tenutasi contestualmente al *closing*, ha deliberato il cambio di denominazione della società in ERG Eolica Adriatica S.r.l. e il trasferimento della sede sociale a Genova. Il valore dell'acquisizione, inteso come *asset value* (escluso il capitale circolante netto) è di 224 milioni di Euro pari a circa 2,2 milioni di Euro per MW, di cui circa 175 milioni di Euro finanziati da un *Project Financing non-recourse* già in essere ed erogato da un gruppo di primarie banche italiane ed internazionali. A seguito di questa acquisizione, ERG Renew incrementa la propria potenza installata di 102 MW, passando da 208 MW a 310 MW, di cui 246 MW in Italia.

Il **30 luglio 2010** ERG Renew, a seguito dell'accordo intervenuto in data 30 giugno per la vendita delle partecipazioni detenute nelle società Ecopower S.r.l. ed ISEA S.r.l. produttrici di energia idroelettrica, ha finalizzato il *closing* della vendita della partecipazione in ISEA S.r.l.. La vendita della partecipazione detenuta nella società Ecopower S.r.l. era già stata finalizzata il 30 giugno.

Corporate

Il **28 gennaio 2010** il gruppo ERG ha annunciato la modifica nel corso del 2010 della propria struttura organizzativa a seguito della costituzione della *joint-venture* con TOTAL nel Downstream Integrato, di quella con LUKOIL nella Raffinazione Costiera (avvenuta nel 2008) ed in funzione della finalizzazione degli investimenti strategici di ERG Power e di ISAB Energy. Viene ridotta la catena di controllo attraverso la fusione delle due *sub-holding* ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A. ed ERG Power & Gas S.p.A. in ERG S.p.A. con efficacia contabile dal 1° gennaio 2010. Quest'ultima viene quindi organizzata in due Divisioni: *Refining & Marketing* per il settore *Oil e Power & Gas* per quello relativo alla produzione e commercializzazione di energia elettrica e commercio del gas, affiancate dalla Direzione Generale Corporate. ERG Renew mantiene il suo posizionamento di società controllata operativa nel settore delle rinnovabili. Il nuovo assetto è finalizzato ad ottimizzare i processi decisionali e migliorare l'efficienza gestionale, dotando il Gruppo di una nuova organizzazione coerente con il proprio portafoglio di attività e idonea a cogliere le opportunità che si presenteranno a seguito dell'attesa ripresa economica globale.

Il **1° luglio 2010** ha avuto effetto la fusione delle società ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A. ed ERG Power & Gas S.p.A. in ERG S.p.A..

L'**11 novembre 2010** il Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A. ha approvato, adottandola, una specifica procedura interna, efficace a partire dal 1° gennaio 2011, volta ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente dalla Società o per il tramite di società dalla stessa controllate.

Il **14 dicembre 2010** il Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A. ha assunto la decisione di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie, non in suo possesso, di ERG Renew S.p.A. al prezzo di 0,97 Euro per azione. L'Offerta si pone l'obiettivo di addivenire al *delisting* al fine di consentire al Gruppo ERG di beneficiare di una più adeguata flessibilità finanziaria, organizzativa e gestionale, utile per attuare il proprio piano strategico e raggiungere, con maggiore rapidità, gli attuali obiettivi di investimento e di posizionamento sul mercato attraverso una crescita sia per linee interne che per linee esterne, anche mediante eventuali acquisizioni.

Cariche sociali

Il **2 marzo 2010** Raffaele Tognacca ha rassegnato le dimissioni da Presidente e Consigliere di ERG Renew; il Consiglio di Amministrazione ha cooptato Pietro Muti in sostituzione del Consigliere dimissionario e ha nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione Pietro Giordano.

Il **13 aprile 2010** l'Assemblea degli Azionisti di ERG Renew S.p.A. in sede di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2009 ha confermato la nomina a Presidente del Consiglio di Amministrazione di Pietro Giordano e a Consigliere di Amministrazione di Pietro Muti. Il Consiglio di Amministrazione, tenutosi al termine dell'Assemblea degli Azionisti, ha nominato Vittorio Garrone Amministratore Esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di Controllo Interno.

Il **15 aprile 2010** l'Assemblea degli Azionisti di ERG S.p.A. in sede di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2009, ha nominato, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012, il nuovo Collegio Sindacale e ha confermato la nomina a Consigliere di Amministrazione del Direttore Generale Corporate, Luca Bettonte, già cooptato dal Consiglio di Amministrazione il 15 dicembre 2009.

Il **28 giugno 2010** l'Assemblea degli Azionisti di ERG Petroli S.p.A. e il successivo Consiglio di Amministrazione, in previsione dell'avvio dal 1° ottobre della *joint-venture* TotalErg, hanno nominato Presidente Pier Francesco Pinelli e Amministratore Delegato Claudio Spinaci.

Il **1° ottobre 2010** l'Assemblea degli Azionisti di TotalErg, a seguito delle dimissioni rassegnate da tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, ha nominato un nuovo Consiglio di

Amministrazione in linea con la nuova compagine azionaria. Il Consiglio di Amministrazione tenutosi al termine dell'Assemblea degli Azionisti, ha nominato Presidente Pier Francesco Pinelli e Amministratore Delegato Claudio Spinaci.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 3 gennaio 2011 ERG S.p.A. ha depositato presso la Consob la bozza del documento relativo all'offerta pubblica di acquisto promossa sulla totalità delle azioni ordinarie rappresentative dell'intero capitale sociale di ERG Renew S.p.A. non in possesso di ERG S.p.A..

Il 13 gennaio 2011 Il Consiglio di Amministrazione di ERG Renew S.p.A. ha approvato il comunicato di cui all'art. 103, comma 3, del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 relativo all'offerta pubblica di acquisto volontaria promossa dalla controllante ERG S.p.A. sulla totalità delle azioni di ERG Renew S.p.A. non possedute da ERG S.p.A.. Il Consiglio di Amministrazione, preso atto della *fairness opinion* rilasciata dall'*advisor* finanziario indipendente Merrill Lynch International, ha ritenuto congruo, sotto il profilo finanziario, il corrispettivo di Euro 0,97 per azione proposto da ERG S.p.A..

Il 18 gennaio 2011 la Consob ha approvato il documento relativo all'offerta pubblica di acquisto promossa da ERG S.p.A. sulla totalità delle azioni ordinarie rappresentative dell'intero capitale sociale di ERG Renew S.p.A. non in possesso di ERG S.p.A., comprensivo del comunicato di ERG Renew S.p.A. di cui all'art. 103, comma 3, del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58.

Il 31 gennaio 2011 il Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A. ha approvato l'esercizio dell'opzione *put* per una quota pari all'11% di ISAB S.r.l. L'operazione rientra nell'ambito dell'accordo sottoscritto nel 2008 con LUKOIL che prevedeva la creazione di una *joint venture* per la gestione congiunta della Raffineria ISAB di Priolo (Sicilia). L'accordo, infatti, riconosce ad ERG un'opzione *put* relativa alla propria partecipazione esercitabile nell'arco di 4 anni in una o più soluzioni, non più di una volta ogni 12 mesi. Il valore della cessione a LUKOIL della partecipazione dell'11% in ISAB (escluso il magazzino) è di 205 milioni di Euro, al netto di 15 milioni di Euro di riduzione, come previsto dalle successive modifiche all'originario accordo del 24 giugno 2008.

A seguito dell'operazione ISAB sarà partecipata al 60% da LUKOIL e al 40% da ERG. La Società continuerà ad essere gestita dai due azionisti sulla base degli esistenti accordi parasociali con una *governance* paritetica sulle principali decisioni di business, e con un *operating agreement* che ne garantisce l'autonomia e l'indipendenza gestionale. Il *closing* dell'operazione è previsto alla fine del primo trimestre 2011.

Il 18 febbraio 2011 ERG S.p.A. ha comunicato, a valle della conclusione del periodo di offerta pubblica di acquisto promossa sulla totalità delle azioni ordinarie dell'intero capitale sociale di ERG Renew S.p.A. non già in suo possesso, di aver raccolto adesioni per complessive n. 13.962.309 Azioni, pari al 62,748% delle Azioni oggetto dell'Offerta e pari al 10,524% del capitale sociale dell'Emittente, per un controvalore complessivo di Euro 13.543.439,73. Nel corso del periodo di adesione all'Offerta, ERG inoltre ha effettuato acquisti al di fuori dell'Offerta medesima per complessive n. 952.629 Azioni, corrispondenti al 0,718% del capitale sociale dell'Emittente. Pertanto, tenuto conto delle Azioni portate in adesione all'Offerta, delle Azioni già possedute alla data di avvio dell'Offerta e di quelle acquistate al di fuori della stessa, al 18 febbraio 2011 l'Offerente risultava detenere complessivamente n. 125.557.206 Azioni, pari al 94,641% del capitale sociale dell'Emittente. ERG, sebbene non sia stata raggiunta una partecipazione almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente, ritenendo soddisfacente la partecipazione conseguita, ha rinunciato alla Condizione del livello minimo di adesioni prevista nel paragrafo A.1.(i) del Documento d'Offerta e ha comunicato di ritenere avverata anche la condizione di efficacia dell'Offerta prevista nel paragrafo A.1.(ii) del Documento d'Offerta. In considerazione di quanto sopra ERG ha ritenuto che l'Offerta fosse efficace e pertanto ha comunicato che avrebbe acquistato tutte le Azioni portate in adesione all'Offerta medesima nei termini di cui al Documento d'Offerta.

Evoluzione prevedibile della gestione

In riferimento alle stime ed alle previsioni contenute nella presente sezione si evidenzia che i risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, tra cui: l'evoluzione futura dei prezzi dei greggi, le performance operative degli impianti, l'impatto delle regolamentazioni del settore petrolifero, energetico e in materia ambientale, altri cambiamenti nelle condizioni di *business* e nell'azione della concorrenza.

Refining & Marketing

Raffinazione costiera: per il 2011 si prevede che la domanda petrolifera mondiale continui a crescere anche se in modo più modesto rispetto al 2010. Complessivamente la redditività del settore nel 2011 è prevista in miglioramento rispetto allo scorso anno, nonostante le minori lavorazioni per la fermata programmata della Raffineria ISAB nel primo trimestre 2011, grazie sia ad una prevista ripresa nello scenario dei margini che al recupero di *performance* degli impianti. Si segnala tuttavia che lo scenario risulta ancora più incerto alla luce della recente instabilità di alcuni paesi produttori del nord Africa.

Downstream integrato: per quanto riguarda il settore Commercializzazione si prevede per il 2011 una redditività in crescita rispetto all'anno precedente sia per la progressiva realizzazione delle sinergie legate alla *joint-venture* con TOTAL che per la migliore *performance* dei *business* Rete ed Extrarete/Specialties. Si prevede una redditività in aumento anche per le raffinerie interne grazie ad alla ripresa dello scenario petrolifero, al miglioramento della *performance* della Raffineria di Roma, a seguito degli interventi effettuati sull'impianto nel corso del 2010, e al contributo della raffineria Sarpom, che lo scorso anno è stata interessata da una fermata non programmata. Complessivamente per il segmento Downstream integrato si prevedono risultati superiori rispetto a quelli del 2010.

Power & Gas

Nel corso del 2011 le attività nel settore Power & Gas saranno finalizzate al consolidamento dei portafogli di commercializzazione di energia elettrica, con l'obiettivo di contenerne i rischi ed offrire al contempo un adeguato livello di copertura dei margini di generazione. Il 2011 beneficerà per intero della configurazione definitiva degli impianti di produzione poichè sia la centrale di ISAB Energy che la centrale Nord di ERG Power sono pienamente operative, anche se la produzione di ISAB Energy risentirà della fermata per manutenzione programmata. Per il segmento Power & Gas si prevede, pertanto, un livello di redditività soddisfacente, ma inferiore al 2010 anche alla luce di uno scenario previsto in calo relativamente ai margini di generazione delle centrali a gas.

Rinnovabili

Nel settore eolico in Italia, nel corso del 2011, entreranno in esercizio i parchi eolici di Ginestra (40MW) e Fossa del Lupo (90MW) che contribuiranno, insieme al consolidamento per l'intero anno dei due parchi eolici di ERG Eolica Adriatica, all'incremento della produzione eolica rispetto al 2010, nonostante l'atteso perdurare delle limitazioni all'immissione di energia elettrica sulla rete di trasmissione nazionale. Nel settore eolico in Francia, nel corso del 2011, il parco di Greneville dovrebbe completare l'iter autorizzativo, seppur con ritardo rispetto a quanto previsto nel piano.

Ulteriori informazioni

Finanziamento ERG Renew

Il Consiglio di Amministrazione ha definito i termini e le condizioni per l'incremento della linea di credito a favore di ERG Renew per 76 milioni di Euro destinati a coprire i fabbisogni per l'attuazione del piano industriale 2011 e per la copertura della gestione ordinaria e corrente. La linea di credito passa, quindi, da 311 milioni di Euro a 387 milioni di Euro. Il Consiglio ha, inoltre, esteso di un anno

al 31 dicembre 2012 la scadenza della prima tranche (307 milioni di Euro) mantenendo, invece, immutati la scadenza al 31 dicembre 2015 e l'importo (80 milioni di Euro) della seconda tranche.

Acquisto e alienazione di azioni proprie

L'Assemblea degli Azionisti convocata in sede Ordinaria sarà chiamata, tra l'altro, a deliberare in merito all'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione per l'acquisto di azioni proprie fino ad un massimo di 15.032.000 di azioni ordinarie (perciò intendendosi il quantitativo massimo di azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio) allo scopo di ottimizzare la struttura del capitale in un'ottica di massimizzazione della creazione di valore. L'autorizzazione avrà una validità di dodici mesi dal momento dell'avvenuta delibera. L'acquisto dovrà essere effettuato mediante l'utilizzo di utili distribuibili e di riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, nel rispetto dell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e secondo le modalità previste dall'art. 144-bis, 1 comma, lettera b) del Regolamento Emittenti ad un prezzo unitario, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, non inferiore nel minimo del 30% e non superiore nel massimo del 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di borsa del giorno precedente ogni singola operazione. Le azioni proprie detenute dalla Società sono 2.100.000, il loro ammontare è pari al 1,397% del capitale. L'Assemblea degli Azionisti convocata in sede Ordinaria sarà chiamata, inoltre, a deliberare in merito all'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione all'alienazione di azioni proprie, in una o più volte, per un periodo di dodici mesi a decorrere dalla data in cui verrà adottata la relativa delibera, in conformità all'art. 2357-ter del Codice Civile. Questo allo scopo di ottimizzare la leva finanziaria e comunque in ogni altra circostanza in cui l'eventuale disposizione delle azioni appaia, a giudizio dell'organo amministrativo, coerente con l'interesse della Società e degli azionisti.

Modifiche statutarie

L'Assemblea degli Azionisti convocata in sede Straordinaria sarà chiamata a deliberare sulle modifiche e sulle integrazioni allo Statuto proposte dal Consiglio di Amministrazione ed evidenziate nella Relazione illustrativa degli Amministratori.

La forma dei prospetti contabili corrisponde a quella degli schemi indicati nella Relazione sulla Gestione. Apposite note esplicative illustrano le misure di risultato a valori correnti e a valori correnti adjusted.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giorgio Coraggioso, dichiara ai sensi del comma 2, articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

I risultati del quarto trimestre e dell'anno 2010 saranno illustrati ad analisti e investitori oggi, alle ore 15.00 (CET), nel corso di una conference call con relativo webcasting che potrà essere seguito collegandosi al sito internet aziendale www.erg.it.

Il presente comunicato stampa, avente ad oggetto l'approvazione del bilancio consolidato e del progetto di bilancio al 31 dicembre 2010, emesso il 4 marzo 2011 alle ore 8.00 (CET), è stato redatto ai sensi del Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i. Lo stesso è a disposizione del pubblico presso Borsa Italiana S.p.A. e sul sito internet della Società (www.erg.it).

La Relazione finanziaria annuale con le relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione e la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, nonché l'ulteriore documentazione prescritta, saranno messe a disposizione del pubblico nei termini e secondo le modalità previste dalla vigente normativa presso la sede sociale, Borsa Italiana S.p.A. e sul sito internet della Società (www.erg.it).

Contatti:

Alessandra Mariotti Ufficio Stampa - tel. + 39 010 2401364 cell. + 39 335 8053395 e-mail: stampa@erg.it

Paolo Merli Corporate Finance, Control e IR Manager – tel. + 39 010 2401376 – e-mail: pmerli@erg.it

Matteo Bagnara IR - tel. + 39 010 2401423 - e-mail: ir@erg.it – www.erg.it

Sintesi dei risultati

4° trimestre		(milioni di Euro)		2010	2009	2010	2009
2010	2009			Anno 2010	Anno 2009		
Principali dati economici							
1.504	1.734		Ricavi totali ⁽¹⁾			7.899	6.237
31	93		Margine operativo lordo			238	229
59	4		Margine operativo lordo a valori correnti ⁽²⁾			213	22
92	21		Margine operativo lordo a valori correnti <i>adjusted</i> ⁽³⁾			305	92
26	(36)		Risultato operativo netto a valori correnti ⁽²⁾			59	(115)
30	(32)		Risultato operativo netto a valori correnti <i>adjusted</i> ⁽³⁾			86	(92)
(11)	13		Risultato netto			43	45
(17)	(7)		di cui Risultato netto di Gruppo			10	7
(7)	(27)		Risultato netto di Gruppo a valori correnti ⁽⁴⁾			(20)	(80)
Principali dati finanziari							
2.614	2.591		Capitale investito netto			2.614	2.591
1.891	1.929		Patrimonio netto			1.891	1.929
723	662		Indebitamento finanziario netto totale			723	662
793	324		di cui <i>Project Financing non recourse</i> ⁽⁵⁾			793	324
28%	26%		Leva finanziaria			28%	26%
1.082	586		Indebitamento finanziario netto totale <i>adjusted</i> ⁽⁶⁾			1.082	586
Dati operativi							
44	135		Investimenti ⁽⁷⁾	milioni di Euro		201	347
714	1.579		Dipendenti a fine periodo	Unità		714	1.579
1.908	2.210		Lavorazioni Raffinerie ⁽⁸⁾	migliaia di tonnellate		8.934	8.977
251	176		Lavorazioni Raffinerie ⁽⁸⁾	migliaia di barili/giorno		194	180
1.927	976		Produzione di energia elettrica	milioni di kWh		6.688	3.009
3.448	1.740		Vendite totali di energia elettrica	milioni di kWh		7.502	4.459
1.032	798		Export di prodotti petroliferi ⁽⁸⁾	migliaia di tonnellate		4.179	3.907
75	511		Vendite Rete Italia ⁽⁸⁾	migliaia di tonnellate		1.592	2.000
623	904		Stock di materie prime e prodotti	migliaia di tonnellate		623	904
4° trim. 2010							
Dati operativi TotalErg 100%							
			Vendite Rete Italia	migliaia di tonnellate		840	
			Quota di mercato Rete Italia ⁽⁹⁾	benzina + gasolio		12,2%	
			Consistenza Rete a fine periodo	numero di PV		3.322	
Indicatori di mercato							
86,46	74,54		Brent Dated	\$ USA/barile		79,50	61,68
1,360	1,478		Cambio Euro/\$ USA	Euro/\$ USA		1,326	1,395
0,56	(1,02)		Margine di raffinazione EMC	\$ USA/barile		0,33	0,63
64,05	56,34		Prezzo di riferimento elettricità ⁽¹⁰⁾	Euro/MWh		64,12	63,72

Per la definizione e la riconciliazione dei risultati a valori correnti *adjusted* si rimanda a quanto commentato nel capitolo "Indicatori alternativi di performance"

⁽¹⁾ al netto delle accise

⁽²⁾ non includono gli utili (perdite) su magazzino e le poste non caratteristiche

⁽³⁾ comprendono in aggiunta il contributo, per la quota di spettanza ERG (51%), dei risultati di ISAB S.r.l. (società in *joint-venture* con LUKOIL) e di TotalErg (società in *joint-venture* con Total)

⁽⁴⁾ non include gli utili (perdite) su magazzino, le poste non caratteristiche e le relative imposte teoriche correlate. I valori corrispondono anche a quelli *adjusted*

⁽⁵⁾ al lordo delle disponibilità liquide

⁽⁶⁾ comprende in aggiunta il contributo, per la quota di spettanza ERG (51%), delle posizioni finanziarie nette delle società ISAB S.r.l. (società in *joint-venture* con LUKOIL) e di TotalErg (società in *joint-venture* con Total)

⁽⁷⁾ in immobilizzazioni materiali ed immateriali

⁽⁸⁾ comprendono i dati operativi del Downstream integrato relativi ai primi nove mesi 2010

⁽⁹⁾ dati stimati

⁽¹⁰⁾ Prezzo Unico Nazionale

Sintesi dei risultati per settore

4° trimestre			Anno	Anno
2010	2009	(milioni di Euro)	2010	2009
Ricavi della gestione caratteristica:				
2.251	1.763	Refining & Marketing	9.175	6.475
372	321	Power & Gas	1.384	998
28	16	Rinnovabili	73	50
1	5	Corporate	16	23
(305)	(433)	Ricavi infrasettori	(1.712)	(1.435)
2.347	1.673	Totale ricavi adjusted⁽¹⁾	8.935	6.111
Margine operativo lordo:				
12	1	Refining & Marketing	46	45
68	20	Power & Gas	254	55
18	9	Rinnovabili	39	23
(7)	(10)	Corporate	(33)	(32)
92	21	Margine operativo lordo a valori correnti adjusted⁽²⁾	305	92
(20)	(17)	Contributo 51% di ISAB S.r.l. a valori correnti	(80)	(69)
(13)	0	Contributo 51% di TotalErg a valori correnti	(13)	0
59	4	Margine operativo lordo a valori correnti⁽²⁾	213	22
9	18	Utili (perdite) su magazzino	62	86
(38)	71	Poste non caratteristiche	(38)	121
31	93	Margine operativo lordo	238	229
Ammortamenti e svalutazioni				
(29)	(28)	Refining & Marketing	(107)	(98)
(20)	(15)	Power & Gas	(75)	(54)
(10)	(7)	Rinnovabili	(33)	(27)
(1)	(2)	Corporate	(4)	(4)
(62)	(52)	Ammortamenti a valori correnti adjusted⁽²⁾	(220)	(183)
14	13	Contributo 51% di ISAB S.r.l. a valori correnti	52	46
14	0	Contributo 51% di TotalErg a valori correnti	14	0
(34)	(39)	Ammortamenti a valori correnti⁽²⁾	(154)	(137)
Risultato operativo netto:				
(17)	(26)	Refining & Marketing	(61)	(53)
47	5	Power & Gas	179	1
8	1	Rinnovabili	5	(4)
(8)	(12)	Corporate	(37)	(36)
30	(32)	Risultato operativo netto a valori correnti adjusted⁽²⁾	86	(92)
(6)	(4)	Contributo 51% di ISAB S.r.l. a valori correnti	(28)	(23)
1	0	Contributo 51% di TotalErg a valori correnti	1	0
26	(36)	Risultato operativo netto a valori correnti⁽²⁾	59	(115)
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali:				
32	34	Refining & Marketing	100	116
6	57	Power & Gas	77	200
36	61	Rinnovabili	89	89
1	1	Corporate	4	2
75	153	Totale investimenti adjusted⁽³⁾	270	407
(11)	(18)	Investimenti di ISAB S.r.l. (51%)	(49)	(60)
(21)	0	Investimenti di TotalErg (51%)	(21)	0
44	135	Totale investimenti	201	347

Per la definizione e la riconciliazione dei risultati a valori correnti *adjusted* si rimanda a quanto commentato nel capitolo "Indicatori alternativi di performance"

⁽¹⁾ i ricavi *adjusted* tengono conto del 51% dei ricavi effettuati da ISAB S.r.l. e TotalErg S.p.A.

⁽²⁾ i risultati a valori correnti non includono gli utili (perdite) su magazzino e le poste non caratteristiche. I valori *adjusted* comprendono in aggiunta il contributo, per la quota di spettanza ERG (51%), dei risultati a valori correnti di ISAB S.r.l. e TotalErg S.p.A.

⁽³⁾ tengono conto del 51% degli investimenti effettuati da ISAB S.r.l. e TotalErg S.p.A.

Conto economico riclassificato

4° trimestre		Conto Economico riclassificato	Anno	
2010	2009		2010	2009
		(milioni di Euro)		
1.491,6	1.626,1	Ricavi della gestione caratteristica	7.812,9	5.982,6
12,3	107,7	Altri ricavi e proventi	86,6	254,6
1.503,9	1.733,8	RICAVI TOTALI	7.899,5	6.237,2
(1.255,7)	(1.377,4)	Costi per acquisti e variazioni delle rimanenze	(6.666,0)	(5.031,9)
(217,5)	(263,5)	Costi per servizi e altri costi operativi	(995,8)	(975,9)
30,8	92,8	MARGINE OPERATIVO LORDO	237,7	229,4
(70,1)	(62,3)	Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(190,7)	(161,1)
63,4	0,0	Proventi da cessione ramo d'azienda	63,4	0,0
(2,7)	(8,7)	Proventi (oneri) finanziari netti	(38,4)	(17,9)
(13,2)	5,3	Proventi (oneri) da partecipazioni netti	11,0	35,7
8,1	27,1	Risultato prima delle imposte	83,0	86,1
(18,8)	(14,0)	Imposte sul reddito	(39,6)	(41,3)
(10,6)	13,1	Risultato d'esercizio	43,4	44,8
(6,5)	(19,6)	Risultato di azionisti terzi	(33,0)	(37,8)
(17,2)	(6,5)	Risultato netto di Gruppo	10,4	7,0

Stato patrimoniale riclassificato

Stato Patrimoniale riclassificato	31/12/2010	31/12/2009
(milioni di Euro)		
Capitale immobilizzato	2.837,2	2.699,3
Capitale circolante operativo netto	49,8	262,7
Trattamento di fine rapporto	(4,6)	(11,8)
Altre attività	360,5	469,2
Altre passività	(628,6)	(828,8)
Capitale investito netto	2.614,4	2.590,7
Patrimonio netto di Gruppo	1.740,4	1.782,5
Patrimonio netto di terzi	151,1	146,1
Indebitamento finanziario netto	722,9	662,2
Mezzi propri e debiti finanziari	2.614,4	2.590,7

Cash flow

4° trimestre			Anno	Anno
2010	2009		2010	2009
		FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO:		
		(milioni di Euro)		
27,8	105,7	Flusso di cassa della gestione corrente rettificato ⁽¹⁾	67,2	67,7
(2,8)	(13,3)	Pagamento di imposte sul reddito	(15,0)	(155,0)
211,4	112,0	Variazione circolante operativo netto	(9,2)	151,6
32,0	(20,8)	Altre variazioni delle attività e passività di esercizio	75,9	28,9
268,4	183,6	TOTALE	119,0	93,2
		FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:		
(42,4)	(132,8)	Investimenti netti in immobil. materiali ed immateriali ⁽²⁾	(192,6)	(298,7)
1,0	0,0	Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	6,5	(0,4)
(41,4)	(132,8)	Totale	(186,1)	(299,1)
		FLUSSO DI CASSA DA PATRIMONIO NETTO:		
0,0	0,0	Aumento capitale	0,0	0,0
(16,2)	0,0	Dividendi distribuiti	(80,7)	(133,4)
5,8	0,3	Altre variazioni patrimonio	0,6	1,7
(10,4)	0,3	Totale	(80,1)	(131,7)
359,2	0,0	VARIAZIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO	86,5	(50,3)
575,7	51,1	VARIAZIONE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(60,7)	(387,9)
1.298,6	713,3	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE	662,2	274,2
(575,7)	(51,1)	VARIAZIONE DEL PERIODO	60,7	387,9
722,9	662,2	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE	722,9	662,2

⁽¹⁾ non include gli utili (perdite) su magazzino, il differimento della maggiorazione tariffaria CIP 6, le imposte correnti del periodo ed esclude la quota 2010 del rimborso assicurativo, già incassato nel 2009

⁽²⁾ non include i costi capitalizzati per manutenzione ciclica

Indicatori alternativi di performance

Al fine di facilitare la comprensione dell'andamento gestionale dei *business* i risultati economici sono esposti anche a **valori correnti adjusted** con l'esclusione degli utili (perdite) su magazzino e delle poste non caratteristiche e comprensivi del contributo, per la quota di spettanza ERG (51%), dei risultati di ISAB S.r.l. e di TotalErg S.p.A.

I risultati a valori correnti e i risultati a valori correnti *adjusted* sono indicatori non definiti nei Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS). Il *management* ritiene che tali indicatori siano parametri importanti per misurare l'andamento economico del Gruppo ERG, generalmente adottati nelle comunicazioni finanziarie degli operatori del settore petrolifero.

Poiché la composizione di tali indicatori non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, la metodologia di determinazione di tali misure applicata dal Gruppo potrebbe non essere omogenea con quella adottata da altri operatori e pertanto non pienamente comparabile.

Di seguito sono descritte le componenti utilizzate per la determinazione del calcolo dei risultati a valori correnti *adjusted*.

Gli **utili (perdite) su magazzino** sono pari alla differenza tra il costo corrente dei prodotti venduti nell'esercizio e quello risultante dall'applicazione del criterio contabile del costo medio ponderato e rappresentano il maggior (minor) valore, in caso di aumento (diminuzione) dei prezzi, applicato alle quantità corrispondenti ai livelli delle rimanenze fisicamente esistenti ad inizio periodo ed ancora presenti a fine periodo.

Le **poste non caratteristiche** includono componenti reddituali significative aventi natura non usuale.

I risultati includono inoltre il **contributo delle joint-venture ISAB S.r.l. e TotalErg S.p.A. per la quota di spettanza ERG (51%)**.

Al fine di facilitare la comprensione dell'andamento gestionale del settore *Refining & Marketing* i risultati del *business* sono quindi esposti anche a valori correnti *adjusted* che tengono conto, per la quota di spettanza ERG (51%), dei risultati a valori correnti di ISAB S.r.l. e di TotalErg S.p.A. il cui contributo nel conto economico non a valori correnti *adjusted* è rappresentato nella valutazione ad *equity* della partecipazione.

In coerenza con quanto sopra esposto anche l'indebitamento finanziario netto è a valori *adjusted* che tengono conto, per la quota di spettanza ERG (51%), della posizione finanziaria netta *joint-venture* ISAB S.r.l. e TotalErg S.p.A. per la quota di spettanza ERG (51%), al netto delle relative poste infragruppo.

Riconciliazione con i risultati economici a valori correnti *adjusted*

4° trimestre		MARGINE OPERATIVO LORDO	Nota	Anno	Anno
2010	2009			2010	2009
30,8	92,8	Margine operativo lordo		237,7	229,4
(9,5)	(18,4)	Esclusione Utili / Perdite su magazzino		(62,4)	(85,7)
		Esclusione Poste non caratteristiche:			
		Divisione Corporate			
11,3	0,0	- Oneri accessori su operazione TotalErg	1	11,3	0,0
		Raffinazione costiera			
1,5	0,0	- Oneri ristrutturazione	2	1,5	0,0
25,0	0,0	- Oneri ambientali	3	25,0	0,0
		Downstream integrato			
0,0	1,5	- Poste relative ad ERG Petroleos	4	0,0	(3,6)
0,0	3,3	- Oneri ambientali su punti vendita	5	0,0	8,3
		Power & Gas			
0,0	0,9	- Oneri di bonifica e di rimozione	6	0,0	0,9
0,0	(76,4)	- Incidente Treno 1 ISAB Energy (Rimborso assicurativo danni diretti)	7	0,0	(127,0)
59,1	3,7	Margine operativo lordo a valori correnti		213,2	22,3
20,2	16,9	Contributo 51% di ISAB S.r.l. a valori correnti	8	79,6	69,3
13	0	Contributo 51% di TotalErg a valori correnti	9	12,5	0,0
91,9	20,5	Margine operativo lordo a valori correnti adjusted		305,4	91,7

4° trimestre		AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	Nota	Anno	Anno
2010	2009			2010	2009
(70,1)	(62,3)	Ammortamenti		(190,7)	(161,1)
		Esclusione Poste non caratteristiche:			
		Downstream integrato			
0,0	0,0	- Oneri relativi ad ERG Petroleos	3	0,0	0,5
		Rinnovabili			
36,6	23,2	- Svalutazioni nel settore Eolico	10	36,6	23,2
(33,6)	(39,2)	Ammortamenti a valori correnti		(154,1)	(137,4)
(14,2)	(12,9)	Contributo 51% di ISAB S.r.l. a valori correnti	8	(51,6)	(45,9)
(13,8)	0	Contributo 51% di TotalErg a valori correnti	9	(13,8)	0,0
(61,6)	(52,1)	Ammortamenti a valori correnti adjusted		(219,5)	(183,3)

4° trimestre		RISULTATO OPERATIVO NETTO	Nota	Anno	Anno
2010	2009			2010	2009
25,6	(35,5)	Risultato operativo netto a valori correnti		59,1	(115,1)
6,0	4,0	Contributo 51% di ISAB S.r.l. a valori correnti	8	28,0	23,5
(1)	0	Contributo 51% di TotalErg a valori correnti	9	(1,2)	0,0
30,4	(31,5)	Risultato operativo netto a valori correnti adjusted		85,9	(91,6)

4° trimestre		RISULTATO NETTO DI GRUPPO	Nota	Anno	Anno
2010	2009			2010	2009
(17,2)	(6,5)	Risultato netto di Gruppo		10,4	7,0
(12,5)	(15,3)	Esclusione Utili / Perdite su magazzino		(52,8)	(63,9)
		Esclusione Poste non caratteristiche:			
11,1	0,0	Esclusione Oneri Operazione TotalErg	1	11,1	0,0
(62,3)	0,0	Esclusione Plusvalenza Operazione TotalErg	11	(62,3)	0,0
7,7	1,5	Esclusione Poste relative ad ERG Petroleos	4	7,7	(3,1)
1,5	0,0	Esclusione Poste relative ad "Oneri di ristrutturazione "	2	1,5	0,0
12,2	0,0	Esclusione Poste non caratteristiche TotalErg	12	12,2	0,0
6,2	0,0	Esclusione Stralcio tax asset 2009	13	6,2	0,0
0,0	2,0	Esclusione Poste non caratteristiche "Oneri ambientali su punti vendita"	5	0,0	5,1
18,1	0,0	Esclusione Poste non caratteristiche "Oneri ambientali Raffianzione Costiera"	3	18,1	0,0
0,0	(24,2)	Esclusione Poste relative ad incidente Treno 1 ISAB Energy	7	0,0	(40,2)
27,8	14,9	Esclusione Poste non caratteristiche "Svalutazioni nel settore eolico"	10	27,8	14,9
0,0	0,6	Esclusione altre Poste non caratteristiche	14	0,0	0,6
(7,4)	(27,0)	Risultato netto di Gruppo a valori correnti ⁽¹⁾		(20,1)	(79,5)

⁽¹⁾ corrisponde anche al risultato netto di Gruppo a valori correnti *adjusted*

Note

- (1) nel 2010 oneri accessori sostenuti nell'ambito dell'operazione TotalErg;
(2) oneri di ristrutturazione;
(3) accantonamenti per oneri ambientali relativi all'area industriale di Priolo in riferimento alla trattative in corso;
(4) nel 2010 svalutazione della partecipazione in ERG Petroleos, partecipata non più operativa;
nel 2009 plusvalenze realizzate sulla cessione di punti vendita in Spagna al netto dei relativi costi accessori;
(5) nel 2009 accantonamento pari a 8 milioni relativo agli oneri ambientali riferiti a punti vendita;
(6) oneri di rimozione e bonifica legati alle centrali termoelettriche ed alle attività di costruzione del nuovo Turbogas del sito Nord di ERG Nuove Centrali;
(7) nel 2009 rimborso assicurativo, incassato interamente nell'esercizio, relativo alla copertura dei danni diretti (*Property Damage*) conseguenti all'incidente dell'ottobre 2008 all'impianto di ISAB Energy;
(8) risultati a valori correnti di ISAB S.r.l. al netto degli utili/perdite su magazzino e delle poste non caratteristiche;
(9) risultati a valori correnti di TotalErg al netto degli utili/perdite su magazzino e delle poste non caratteristiche;
(10) nel 2010 e nel 2009 oneri relativi allo stralcio di attività riferite al settore rinnovabili la cui recuperabilità non è più ritenuta certa;
(11) plusvalenza realizzata nell'ambito dell'operazione TotalErg;
(12) quota ERG degli oneri straordinari sostenuti nel quarto trimestre 2010 dal TotalErg per l'integrazione delle attività Total ed ERG;
(13) stralcio di attività fiscali relative a perdite pregresse la cui recuperabilità non è più ritenuta certa;
(14) impatto, per la quota di Gruppo, delle altre poste non caratteristiche al netto dei relativi effetti fiscali.

Riconciliazione con indebitamento finanziario netto *adjusted*

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO <i>ADJUSTED</i>	31/12/2010	31/12/2009
Indebitamento finanziario netto	722,9	662,2
<i>Posizione finanziaria netta di ISAB S.r.l.</i>	<i>(38,3)</i>	<i>(60,7)</i>
<i>Posizione finanziaria netta di TotalErg</i>	<i>403,4</i>	<i>0,0</i>
<i>Eliminazione poste infragruppo</i>	<i>(6,0)</i>	<i>(15,0)</i>
Indebitamento finanziario netto <i>adjusted</i>	1.082,0	586,5

L'indebitamento finanziario netto a valori *adjusted* tiene conto della quota di spettanza ERG (51%) della posizione finanziaria netta delle *joint-venture* ISAB S.r.l. e TotalErg al netto delle relative poste infragruppo.



GRUPPO ERG

Andamento gestionale risultati anno 2010

Premessa

Il presente Documento costituisce un allegato a supporto del Comunicato Stampa del 4 marzo 2011 al fine di meglio dettagliare e commentare i risultati dell'anno 2010 del gruppo ERG. I commenti riportati rappresentano un estratto della Relazione sulla gestione che, unitamente alle Note al Bilancio, verrà pubblicata nei tempi previsti dalla normativa vigente.

Riassetto organizzativo gruppo ERG

Si segnala che a seguito della fusione per incorporazione delle società ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A. ed ERG Power & Gas S.p.A. nella controllante ERG S.p.A., avvenuta in data 1° luglio 2010, quest'ultima è stata riorganizzata in due divisioni, *Refining & Marketing* e *Power & Gas*, insieme ad una *Direzione Generale Corporate*.

ERG Renew mantiene il proprio posizionamento di società controllata operativa nel settore delle rinnovabili.

Pertanto, a partire dal Resoconto Intermedio sulla gestione al 30 settembre 2010, la descrizione dei *business* è articolata nelle seguenti quattro aree: *Refining & Marketing*, *Power & Gas*, *Rinnovabili e Corporate*.

Il nuovo assetto è finalizzato ad ottimizzare i processi decisionali e migliorare l'efficienza gestionale, dotando il Gruppo di una nuova organizzazione coerente con il proprio portafoglio di attività e idonea a cogliere le opportunità che si presenteranno a seguito dell'attesa ripresa economica globale.

Acquisizione ERG Eolica Adriatica

A partire dal 23 luglio 2010 è stata consolidata integralmente la società ERG Eolica Adriatica S.r.l., titolare di due parchi eolici, uno in Molise (40 MW) e uno in Puglia (62 MW), che ha contribuito per circa 13 milioni a livello di margine operativo lordo, con un impatto sull'indebitamento finanziario netto del Gruppo pari a circa 280 milioni.

Operazione TotalErg

In data 1° ottobre ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di Total Italia S.p.A. in ERG Petroli S.p.A. che ha assunto la denominazione di TotalErg S.p.A..

Gli accordi fra i soci prevedono una *Governance* paritetica e l'autonomia operativa e finanziaria della *joint-venture*. Le quote di partecipazione di ERG e TOTAL nella nuova società risultano rispettivamente del 51% e 49%.

In particolare, ERG ha apportato alla *joint-venture* le attività e le passività relative al *business* "**Downstream integrato in Italia**" con l'esclusione delle attività relative al *marketing* di ERG in Sicilia.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto commentato nei "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio".

Per una migliore comprensione dei dati 2010 commentati nel presente Allegato, si segnalano di seguito i principali impatti dell'operazione:

- la riduzione dell'indebitamento finanziario netto per circa 359 milioni di cui 258 per il deconsolidamento del ramo oggetto dell'operazione e 101 milioni incassati a seguito della cessione da parte di ERG della quota del 12% della *joint-venture* per il raggiungimento delle quote 51% (ERG) / 49% (Total). Si precisa che nel presente documento è indicato inoltre l'indebitamento *adjusted* che tiene conto della quota ERG (51%) dell'indebitamento netto di TotalErg post-fusione;
- una plusvalenza pari a circa 63 milioni a seguito della rilevazione al *fair value* della nuova partecipazione ed alla successiva cessione di una quota del 12%. La plusvalenza è considerata posta non caratteristica e pertanto non è riflessa nel "Risultato netto di Gruppo a valori correnti".

Si segnala che, al fine di facilitare la comprensione dell'andamento gestionale del Downstream Integrato, i risultati del *business* sono esposti a valori correnti *adjusted*¹ che tengono anche conto, per la quota di spettanza ERG (51%), dei risultati del quarto trimestre di TotalErg².

¹ per la definizione e la riconciliazione dei risultati a valori correnti *adjusted* si rimanda a quanto commentato nel capitolo "Indicatori alternativi di performance"

² I dati di TotalErg si riferiscono al Bilancio Consolidato della stessa, inclusivo del contributo delle proprie partecipate

Sintesi dei risultati

(milioni di Euro)		Anno 2010	Anno 2009
Principali dati economici			
Ricavi totali ⁽¹⁾		7.899	6.237
Margine operativo lordo		238	229
Margine operativo lordo a valori correnti ⁽²⁾		213	22
Margine operativo lordo a valori correnti <i>adjusted</i> ⁽³⁾		305	92
Risultato operativo netto a valori correnti ⁽²⁾		59	(115)
Risultato operativo netto a valori correnti <i>adjusted</i> ⁽³⁾		86	(92)
Risultato netto		43	45
di cui Risultato netto di Gruppo		10	7
Risultato netto di Gruppo a valori correnti ⁽⁴⁾		(20)	(80)
Principali dati finanziari			
Capitale investito netto		2.614	2.591
Patrimonio netto		1.891	1.929
Indebitamento finanziario netto totale		723	662
di cui <i>Project Financing non recourse</i> ⁽⁵⁾		793	324
Leva finanziaria		28%	26%
Indebitamento finanziario netto totale <i>adjusted</i> ⁽⁶⁾		1.082	586
Dati operativi			
Investimenti ⁽⁷⁾	milioni di Euro	201	347
Dipendenti a fine periodo	Unità	714	1.579
Lavorazioni Raffinerie ⁽⁸⁾	migliaia di tonnellate	8.934	8.977
Lavorazioni Raffinerie ⁽⁸⁾	migliaia di barili/giorno	194	180
Produzione di energia elettrica	milioni di KWh	6.688	3.009
Vendite totali di energia elettrica	milioni di KWh	7.502	4.459
Export di prodotti petroliferi ⁽⁸⁾	migliaia di tonnellate	4.179	3.907
Vendite Rete Italia ⁽⁸⁾	migliaia di tonnellate	1.592	2.000
Stock di materie prime e prodotti	migliaia di tonnellate	623	904
		Quarto trimestre	
Dati operativi TotalErg 100%			
Vendite Rete Italia	migliaia di tonnellate	840	
Quota di mercato Rete Italia ⁽⁹⁾	benzina + gasolio	12,2%	
Consistenza Rete a fine periodo	numero di PV	3.322	
		Anno 2010	Anno 2009
Indicatori di mercato			
Brent Dated	\$ USA/barile	79,50	61,68
Cambio Euro/\$ USA	Euro/\$ USA	1,326	1,395
Margine di raffinazione EMC	\$ USA/barile	0,33	0,63
Prezzo di riferimento elettricità ⁽¹⁰⁾	Euro/MWh	64,12	63,72

Per la definizione e la riconciliazione dei risultati a valori correnti *adjusted* si rimanda a quanto commentato nel capitolo "Indicatori alternativi di performance"

- (1) al netto delle accise
 (2) non includono gli utili (perdite) su magazzino e le poste non caratteristiche
 (3) comprendono in aggiunta il contributo, per la quota di spettanza ERG (51%), dei risultati di ISAB S.r.l. (società in *joint-venture* con LUKOIL) e di TotalErg (società in *joint-venture* con Total)
 (4) non include gli utili (perdite) su magazzino, le poste non caratteristiche e le relative imposte teoriche correlate. I valori corrispondono anche a quelli *adjusted*
 (5) al lordo delle disponibilità liquide
 (6) comprende in aggiunta il contributo, per la quota di spettanza ERG (51%), delle posizioni finanziarie nette delle società ISAB S.r.l. (società in *joint-venture* con LUKOIL) e di TotalErg (società in *joint-venture* con Total)
 (7) in immobilizzazioni materiali ed immateriali
 (8) comprendono i dati operativi del Downstream integrato relativi ai primi nove mesi 2010
 (9) dati stimati
 (10) Prezzo Unico Nazionale

Sintesi dei risultati per settore

(milioni di Euro)	Anno 2010	Anno 2009
Ricavi della gestione caratteristica:		
Refining & Marketing	9.175	6.475
Power & Gas	1.384	998
Rinnovabili	73	50
Corporate	16	23
Ricavi infrasettori	(1.712)	(1.435)
Totale ricavi <i>adjusted</i>⁽¹⁾	8.935	6.111
Margine operativo lordo:		
Refining & Marketing	46	45
Power & Gas	254	55
Rinnovabili	39	23
Corporate	(33)	(32)
Margine operativo lordo a valori correnti <i>adjusted</i>⁽²⁾	305	92
<i>Contributo 51% di ISAB S.r.l. a valori correnti</i>	(80)	(69)
<i>Contributo 51% di TotalErg a valori correnti</i>	(13)	0
Margine operativo lordo a valori correnti⁽²⁾	213	22
<i>Utili (perdite) su magazzino</i>	62	86
<i>Poste non caratteristiche</i>	(38)	121
Margine operativo lordo	238	229
Ammortamenti e svalutazioni		
Refining & Marketing	(107)	(98)
Power & Gas	(75)	(54)
Rinnovabili	(33)	(27)
Corporate	(4)	(4)
Ammortamenti a valori correnti <i>adjusted</i>⁽²⁾	(220)	(183)
<i>Contributo 51% di ISAB S.r.l. a valori correnti</i>	52	46
<i>Contributo 51% di TotalErg a valori correnti</i>	14	0
Ammortamenti a valori correnti⁽²⁾	(154)	(137)
Risultato operativo netto:		
Refining & Marketing	(61)	(53)
Power & Gas	179	1
Rinnovabili	5	(4)
Corporate	(37)	(36)
Risultato operativo netto a valori correnti <i>adjusted</i>⁽²⁾	86	(92)
<i>Contributo 51% di ISAB S.r.l. a valori correnti</i>	(28)	(23)
<i>Contributo 51% di TotalErg a valori correnti</i>	1	0
Risultato operativo netto a valori correnti⁽²⁾	59	(115)
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali:		
Refining & Marketing	100	116
Power & Gas	77	200
Rinnovabili	89	89
Corporate	4	2
Totale investimenti <i>adjusted</i>⁽³⁾	270	407
<i>Investimenti di ISAB S.r.l. (51%)</i>	(49)	(60)
<i>Investimenti di TotalErg (51%)</i>	(21)	0
Totale investimenti	201	347

Per la definizione e la riconciliazione dei risultati a valori correnti *adjusted* si rimanda a quanto commentato nel capitolo "Indicatori alternativi di performance"

(1) i ricavi *adjusted* tengono conto del 51% dei ricavi effettuati dalle *joint-venture* ISAB S.r.l. e TotalErg

(2) i risultati a valori correnti non includono gli utili (perdite) su magazzino e le poste non caratteristiche. I valori *adjusted* comprendono in aggiunta il contributo, per la quota di spettanza ERG (51%), dei risultati a valori correnti di ISAB S.r.l. e TotalErg

(3) tengono conto del 51% degli investimenti effettuati da ISAB S.r.l. e TotalErg

Vendite

Prodotti petroliferi

Le vendite complessive della divisione Refining & Marketing sono state pari a 10,5 milioni di tonnellate di cui il 60% sul mercato interno, pari al 5,7% dei consumi nazionali (6,3% nel 2009), ed il restante 40% all'estero.

La ripartizione dei volumi di vendita di prodotti petroliferi di ERG per canale di distribuzione è riportata nella seguente tabella. Si precisa che i dati contenuti in tabella comprendono il contributo delle vendite del Downstream integrato per i soli primi nove mesi e il contributo delle vendite del Downstream in Sicilia e della Raffinazione Costiera per l'intero anno.

Raffinazione e Rifornimenti	Anno	Anno
(migliaia di tonnellate)	2010	2009
Esportazioni via nave	4.101	3.641
Forniture al mercato interno	3.584	3.417
Totale Raffinazione e Rifornimenti	7.685	7.058
Commercializzazione		
Rete mercato interno	1.592	2.000
Extra Rete mercato interno	1.175	1.640
Extra Rete export	78	140
Estero	0	126
Totale Commercializzazione	2.844	3.906
Totale prodotti petroliferi	10.529	10.964

Vendite TotalErg

Raffinazione e Rifornimenti	4° trimestre
(migliaia di tonnellate)	2010
Esportazioni via nave	259
Forniture al mercato interno	904
Totale Raffinazione e Rifornimenti	1.163
Commercializzazione	
Rete mercato interno	840
Extra Rete mercato interno	740
Extra Rete export	14
Totale Commercializzazione	1.594
Totale prodotti petroliferi	2.757

Energia

Nella tabella sottostante si riportano le vendite di energia elettrica effettuate dal gruppo ERG:

Energia	Anno	Anno
(GWh)	2010	2009
ISAB Energy	3.331	2.002
ERG Power & Gas	3.718	2.135
ERG Renew	453	322
Totale	7.502	4.459

Le vendite di vapore ad impianti industriali del sito di Priolo/Melilli sono state pari a 2.270 migliaia di tonnellate (2.157 nel 2009), di cui 1.516 migliaia a ISAB S.r.l..

Nel corso del 2010 sono stati inoltre venduti da ERG, nell'ambito dell'attività di commercializzazione di gas, 406 milioni di Sm³ (standard metri cubi) di gas (420 nel 2009), di cui 274 milioni a ISAB S.r.l. (269 nel 2009).

Commento ai risultati dell'anno

Nell'anno 2010 i **ricavi totali** sono pari a 7.899 milioni, in aumento rispetto al 2009 in conseguenza principalmente dei maggiori prezzi di vendita e della fermata programmata di manutenzione della Raffineria ISAB effettuata nel primo semestre 2009.

Il **marginale operativo lordo a valori correnti adjusted¹** si attesta a 305 milioni rispetto ai 92 milioni registrati nel 2009. L'aumento riflette i seguenti fattori:

- **Refining & Marketing:** margine operativo lordo pari a 46 milioni (45 milioni nel 2009) ancora penalizzato da uno scenario sfavorevole del settore Raffinazione, compensato da un maggior contributo del marketing.
- **Power & Gas:** margine operativo lordo di 254 milioni in forte aumento rispetto ai 55 milioni del 2009, principalmente grazie alla produzione di energia da parte dei nuovi impianti di ERG Power sostenuta da un andamento favorevole dei prezzi dell'energia in Sicilia e al rientro in servizio del treno 1 dell'impianto di ISAB Energy.
- **Rinnovabili:** il margine operativo lordo è pari a 39 milioni (23 milioni nel 2009) superiore a quello del 2009 principalmente grazie alla maggiore produzione di energia nel periodo e al consolidamento a partire dal 23 luglio della società ERG Eolica Adriatica, in parte compensato da accantonamenti a fondo rischi ed oneri, ed, in misura minore, da maggiori limitazioni sulle immissioni nella rete nazionale.

Il **risultato operativo netto a valori correnti adjusted¹** è stato pari a 86 milioni (-92 milioni nel 2009) dopo ammortamenti e svalutazioni per 220 milioni (183 milioni nel 2009).

Il **risultato netto di Gruppo a valori correnti** è negativo per 20 milioni, migliore rispetto al risultato negativo di 80 milioni del 2009.

Il **risultato netto di Gruppo** è stato pari a 10 milioni (+7 milioni nel 2009) e risente di utili su magazzino, al netto dei relativi effetti fiscali, per +53 milioni (+64 milioni nel 2009) dopo ammortamenti e svalutazioni per 191 milioni (161 milioni nel 2009).

Nel 2010 gli **investimenti di Gruppo adjusted** sono stati 270 milioni (407 milioni nel 2009) di cui il 37% nel settore Refining & Marketing (28%), 28% nel settore Power & Gas (49%) e 33% nel settore Rinnovabili (22%).

L'**indebitamento finanziario netto** risulta pari a 723 milioni, in aumento di 61 milioni rispetto a quello del 31 dicembre 2009.

L'incremento dell'indebitamento rispetto al 31 dicembre 2009 è dovuto principalmente all'acquisizione di ERG Eolica Adriatica (280 milioni), agli investimenti effettuati in parte compensati dal flusso di cassa dell'esercizio e dalla puntuale dinamica del circolante. Si segnala inoltre il decremento dell'indebitamento legato agli effetti dell'operazione TotalErg che ha determinato il deconsolidamento dell'indebitamento di ERG Petroli e delle proprie controllate e l'incasso del conguaglio per 101 milioni.

L'**indebitamento finanziario netto adjusted**, che comprende la quota di competenza ERG (51%) della posizione finanziaria netta delle *joint-ventures* ISAB S.r.l. e TotalErg, risulta pari a 1.082 milioni (586 al 31 dicembre 2009).

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2009 è dovuto all'acquisizione di ERG Eolica Adriatica (280 milioni) e agli investimenti effettuati nel periodo in parte compensati dal flusso di cassa dell'esercizio e dalla puntuale dinamica del circolante.

¹ per la definizione e la riconciliazione dei risultati a valori correnti *adjusted* e per un dettaglio delle poste non caratteristiche si rimanda a quanto commentato nel capitolo "Indicatori alternativi di performance"

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

Refining & Marketing

Il **27 gennaio 2010** ERG e TOTAL hanno siglato un accordo per creare una *joint-venture* operante in Italia nel settore della raffinazione e del marketing. Il patto d'azionariato prevede una *Governance* condivisa e l'autonomia operativa della *joint-venture*. Le quote di partecipazione di ERG e TOTAL nella nuova società vengono fissate rispettivamente al 51% e al 49%.

La *joint-venture*, che nasce dalla fusione fra ERG Petroli e TOTAL Italia, assume la ragione sociale TotalErg ed opera con il doppio brand ERG e TOTAL. TotalErg diventando uno dei maggiori operatori in Italia nel settore della distribuzione di prodotti petroliferi, con una quota nel mercato Rete di circa il 12% si propone di ottimizzare la gestione dei suoi impianti produttivi in questo settore, in funzione delle tendenze a medio e lungo termine del mercato della raffinazione, stabilendo come sua massima priorità il conseguimento di risultati d'eccellenza in campo operativo, ambientale e della sicurezza. La *joint-venture* si propone inoltre di gestire le varie infrastrutture logistiche conferite dagli azionisti. Le attività di marketing aviazione e della carta AS 24 di TOTAL e di raffinazione e marketing di ERG in Sicilia non sono conferite alla *joint-venture*.

Il **1° febbraio 2010**, nell'ambito dell'operazione con TOTAL, ERG S.p.A. ha costituito la società ERG Oil Sicilia S.r.l. la quale ha ricevuto, con efficacia 1° aprile 2010, a seguito della scissione parziale di ERG Petroli S.p.A., il ramo d'azienda costituito dagli asset e dalle attività commerciali in Sicilia, inclusivo di 309 punti vendita nella regione.

Il **21 maggio 2010** la Commissione Europea ha espresso il proprio parere positivo, dal punto di vista Antitrust, sulla *joint-venture* TotalErg.

Il **1° ottobre 2010** ha avuto effetto la fusione per incorporazione di Total Italia S.p.A. in ERG Petroli S.p.A. che ha assunto il nome di TotalErg S.p.A..

In pari data è stata sottoscritta da TotalErg S.p.A. con un *pool* di sei primarie banche italiane ed internazionali una linea di credito *committed* per complessivi 900 milioni di Euro, oltre a 60 milioni di scoperto di conto corrente, della durata di dodici mesi in modo da rendere finanziariamente autonoma la società. Il finanziamento non gode di garanzie reali né di supporto da parte dei soci ed è stato finalizzato al rimborso di tutte le linee esistenti, oltre che per la copertura dei fabbisogni finanziari del primo anno di attività.

Il **12 ottobre 2010** Polimeri Europa S.p.A. ha notificato a ERG S.p.A. un atto di citazione davanti al Tribunale di Milano, la cui prima udienza è fissata a maggio 2011, per risarcimento di danni asseritamente riferibili all'incendio nella Raffineria di Priolo del 30 aprile 2006. La Società formulerà in giudizio le più appropriate contestazioni e farà eventualmente ricorso, ove del caso, alle proprie coperture assicurative.

Power & Gas

Il **31 marzo 2010** il secondo dei due treni su cui è articolato il *repowering* delle Centrali Nord di ERG Power S.r.l., già in servizio dai primi mesi del 2010, ha definitivamente superato tutte le prove di esercizio contemplate dalle condizioni di *Project Financing*. Conseguentemente l'intera centrale ha iniziato il servizio commerciale a decorrere dal 1° aprile (*Commercial Operation Date*).

Il **12 aprile 2010** la Conferenza dei Servizi decisoria, presieduta dalla Regione Sicilia, preso atto che tutti i pareri resi dalle competenti Amministrazioni sono positivi, si è espressa a favore del progetto di realizzazione del terminale di rigassificazione di Ionio Gas S.r.l., prevedendo alcune prescrizioni che attengono principalmente ad aspetti di sicurezza e tutela dell'ambiente.

Il **26 aprile 2010** un *pool* di primarie banche italiane ed internazionali ha erogato 330 milioni di Euro alla società ERG Power S.r.l. a seguito del soddisfacimento di tutte le condizioni sospensive previste dal contratto di *Project Financing* sottoscritto nel dicembre 2009. L'importo del prestito, il cui piano di ammortamento terminerà nel 2021, è destinato al finanziamento della nuova centrale elettrica cogenerativa CCGT entrata in pieno esercizio commerciale lo scorso 1° aprile.

Il **27 maggio 2010** dopo aver completato con successo tutte le prove operative, il treno 1 di produzione di ISAB Energy, danneggiato dall'incidente del 13 ottobre 2008, è rientrato definitivamente in esercizio commerciale, in anticipo rispetto alle previsioni. Pertanto l'intera centrale elettrica ha ripreso ad operare al 100% della sua capacità produttiva, con una potenza complessiva di 528 MW.

Il **6 luglio 2010** l'impianto a membrane per la produzione di idrogeno associato alla sezione di gassificazione della centrale di ISAB Energy, ha completato i cicli di collaudo previsti dalle normative vigenti ed è entrato in servizio commerciale.

Rinnovabili

Il **2 marzo 2010** il Consiglio di Amministrazione di ERG Renew S.p.A. ha approvato il Piano Industriale 2010-2013 che prevede investimenti per 254 milioni e una potenza installata a fine 2013 di 429 MW.

Il **22 giugno 2010** ERG Renew ha raggiunto un accordo con IVPC S.a.s. per l'acquisizione dell'intera partecipazione della società IVPC Power 5 S.r.l., proprietaria di 2 parchi eolici, uno in Molise (40 MW) in esercizio commerciale da gennaio 2010 ed uno in Puglia (61,8 MW) entrato in esercizio commerciale nel mese di giugno 2010, per una capacità installata complessiva di 102 MW.

Il **30 giugno 2010** ERG Renew ha siglato l'accordo con un primario operatore del settore per la vendita delle partecipazioni detenute nelle società Ecopower S.r.l. ed ISEA S.r.l. relative al settore Mini-idro.

Il **12 luglio 2010** è stato comunicato che ERG Renew e LUKOIL hanno firmato un *Memorandum of Understanding* con lo scopo di condividere i presupposti di base e le condizioni per una collaborazione nel mercato delle rinnovabili, in particolare nel settore eolico. Le due società saranno principalmente impegnate nella ricerca di opportunità di *business* nei Paesi dell'Est europeo e in Russia.

Il **23 luglio 2010** ERG Renew ha aumentato la propria quota di partecipazione dal 12,4% al 24,7% nel Consorzio Dyepower, costituito per svolgere attività di ricerca e sviluppo del cosiddetto fotovoltaico organico.

Il **23 luglio 2010** ERG Renew ha perfezionato, attraverso la propria subholding ERG Eolica Italia S.r.l., il *closing* per l'acquisto del 100% del capitale sociale di IVPC Power 5 S.r.l.. L'Assemblea di IVPC Power 5, tenutasi contestualmente al *closing*, ha deliberato il cambio di denominazione della società in ERG Eolica Adriatica S.r.l. e il trasferimento della sede sociale a Genova. Il valore dell'acquisizione, inteso come *asset value* (escluso il capitale circolante netto) è di 224 milioni di Euro pari a circa 2,2 milioni di Euro per MW, di cui circa 175 milioni di Euro finanziati da un *Project Financing non-recourse* già in essere ed erogato da un gruppo di primarie banche italiane ed internazionali. A seguito di questa acquisizione, ERG Renew incrementa la propria potenza installata di 102 MW, passando da 208 MW a 310 MW, di cui 246 MW in Italia.

Il **30 luglio 2010** ERG Renew, a seguito dell'accordo intervenuto in data 30 giugno per la vendita delle partecipazioni detenute nelle società Ecopower S.r.l. ed ISEA S.r.l. produttrici di energia idroelettrica, ha finalizzato il *closing* della vendita della partecipazione in ISEA S.r.l.. La vendita della partecipazione detenuta nella società Ecopower S.r.l. era già stata finalizzata il 30 giugno.

Corporate

Il **28 gennaio 2010** il gruppo ERG ha annunciato la modifica nel corso del 2010 della propria struttura organizzativa a seguito della costituzione della *joint-venture* con TOTAL nel Downstream Integrato, di quella con LUKOIL nella Raffinazione Costiera (avvenuta nel 2008) ed in funzione della finalizzazione degli investimenti strategici di ERG Power e di ISAB Energy. Viene ridotta la catena di controllo attraverso la fusione delle due *sub-holding* ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A. ed ERG Power & Gas S.p.A. in ERG S.p.A. con efficacia contabile dal 1° gennaio 2010. Quest'ultima viene quindi organizzata in due Divisioni: *Refining & Marketing* per il settore *Oil* e *Power & Gas* per quello relativo alla produzione e commercializzazione di energia elettrica e commercio del gas, affiancate dalla Direzione Generale Corporate. ERG Renew mantiene il suo posizionamento di società controllata operativa nel settore delle rinnovabili. Il nuovo assetto è finalizzato ad ottimizzare i processi decisionali e migliorare l'efficienza gestionale, dotando il Gruppo di una nuova organizzazione coerente con il proprio portafoglio di attività e idonea a cogliere le opportunità che si presenteranno a seguito dell'attesa ripresa economica globale.

Il **1° luglio 2010** ha avuto effetto la fusione delle società ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A. ed ERG Power & Gas S.p.A. in ERG S.p.A..

L'**11 novembre 2010** il Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A. ha approvato, adottandola, una specifica procedura interna, efficace a partire dal 1° gennaio 2011, volta ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente dalla Società o per il tramite di società dalla stessa controllate.

Il **14 dicembre 2010** il Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A. ha assunto la decisione di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie, non in suo possesso, di ERG Renew S.p.A. al prezzo di 0,97 Euro per azione. L'Offerta si pone l'obiettivo di addivenire al *delisting* al fine di consentire al Gruppo ERG di beneficiare di una più adeguata flessibilità finanziaria, organizzativa e gestionale, utile per attuare il proprio piano strategico e raggiungere, con maggiore rapidità, gli attuali obiettivi di investimento e di posizionamento sul mercato attraverso una crescita sia per linee interne che per linee esterne, anche mediante eventuali acquisizioni.

Cariche sociali

Il **2 marzo 2010** Raffaele Tognacca ha rassegnato le dimissioni da Presidente e Consigliere di ERG Renew; il Consiglio di Amministrazione ha cooptato Pietro Muti in sostituzione del Consigliere dimissionario e ha nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione Pietro Giordano.

Il **13 aprile 2010** l'Assemblea degli Azionisti di ERG Renew S.p.A. in sede di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2009 ha confermato la nomina a Presidente del Consiglio di Amministrazione di Pietro Giordano e a Consigliere di Amministrazione di Pietro Muti. Il Consiglio di Amministrazione, tenutosi al termine dell'Assemblea degli Azionisti, ha nominato Vittorio Garrone Amministratore Esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di Controllo Interno.

Il **15 aprile 2010** l'Assemblea degli Azionisti di ERG S.p.A. in sede di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2009, ha nominato, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012, il nuovo Collegio Sindacale e ha confermato la nomina a Consigliere di Amministrazione del Direttore Generale Corporate, Luca Bettonte, già cooptato dal Consiglio di Amministrazione il 15 dicembre 2009.

Il **28 giugno 2010** l'Assemblea degli Azionisti di ERG Petroli S.p.A. e il successivo Consiglio di Amministrazione, in previsione dell'avvio dal 1° ottobre della *joint-venture* TotalErg, hanno nominato Presidente Pier Francesco Pinelli e Amministratore Delegato Claudio Spinaci.

Il **1° ottobre 2010** l'Assemblea degli Azionisti di TotalErg, a seguito delle dimissioni rassegnate da tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, ha nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione in linea con la nuova compagine azionaria. Il Consiglio di Amministrazione tenutosi al termine dell'Assemblea degli Azionisti, ha nominato Presidente Pier Francesco Pinelli e Amministratore Delegato Claudio Spinaci.

Quadro normativo di riferimento

Gli avvenimenti di maggior rilievo che hanno caratterizzato il settore energia nel corso del 2010 sono stati i seguenti:

- **Bonifiche – Accordo di Programma per il Sito di Priolo**

Nel corso dell'anno 2010 è proseguita, da parte del Ministero dell'Ambiente e dell'Avvocatura dello Stato, l'attività di definizione dei dettagli relativi a modalità ed oneri delle transazioni alle quali i soggetti interessati potranno aderire, su base volontaria, alla luce dell'Accordo di Programma per le bonifiche per il Sito di Priolo. L'Accordo, siglato tra le Istituzioni nel novembre 2008 e registrato dalla Corte dei Conti nell'aprile 2009, è finalizzato alla bonifica e riqualificazione ambientale del sito di Priolo.

Le società del gruppo ERG presenti sul Sito (così come altri operatori interessati) seguono lo sviluppo dell'attività da parte del Ministero in relazione a presupposti, condizioni e modalità operative di applicazione di tale accordo.

La *joint-venture* ISAB S.r.l., proprietaria di impianti di raffinazione siti a Priolo, sta valutando l'opportunità di aderire a tale Accordo di Programma, stipulando un accordo transattivo e presentando nel contempo uno specifico progetto di messa in sicurezza e di bonifica delle aree della Raffineria ed ha, a tal fine, inviato recentemente al Ministero dell'Ambiente una manifestazione di interesse non vincolante.

In tale prospettiva, nel 2010, sono proseguite le attività finalizzate alla predisposizione del suddetto progetto che ISAB intenderebbe presentare al Ministero dell'Ambiente, in caso di effettiva adesione all'Accordo di Programma.

In connessione a quanto sopra, ERG sulla base degli accordi di *joint-venture* ISAB del 2008 in tema di oneri di natura ambientale, ritenendo probabile la stipula di un accordo transattivo, ha proceduto a rilevare nel 2010 un accantonamento a fondo oneri ambientali per un importo pari a 25 milioni, corrispondente alla propria quota degli oneri attualmente stimati.

- **Reti interne di utenza**

Il 24 novembre 2009, con la delibera **ARG/elt 175/09** l'Autorità per l'Energia ha avviato un procedimento finalizzato all'individuazione dei soggetti titolari delle reti interne di utenza (cd. RIU) di cui all'articolo 33 della legge 23 luglio 2009, n. 99 (cd. Legge Sviluppo). I clienti finali connessi a tali reti non sono sottoposti ad oneri addizionali (cd. oneri di sistema) che gravano invece sui clienti connessi alle reti interne non rientranti nelle RIU.

Il 30 aprile l'Autorità ha pubblicato la **delibera ARG/elt 52/10 "Individuazione delle Reti interne di utenza ai sensi dell'Articolo 33 della legge 23 luglio 2009, n. 99"**, successivamente in data 10 maggio ha provveduto alla pubblicazione della **delibera ARG/elt 66/10 "Modificazioni della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 12 aprile 2010, ARG/elt 52/10"**; con tale ultimo provvedimento la rete interna ERG è stata infine inclusa nell'elenco delle Reti Interne di Utenza ai sensi della Legge Sviluppo.

- **Delibera AEEG ARG/elt 5/10 relativa alle condizioni per il dispacciamento dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili non programmabili**

La delibera ARG/elt 5/10 disciplina:

- la revisione del metodo di calcolo della mancata produzione eolica per effetto di ordini di dispacciamento impartiti da Terna dal 1° gennaio 2010;
- la definizione dei servizi di rete a cui sono soggette le unità di produzione eolica;
- i criteri per la selezione delle unità di produzione eolica da adeguare all'Allegato A17 ed ai dispositivi di teledistacco;
- la programmazione e previsione delle unità non programmabili.

Nella delibera ARG/elt 5/10 si rileva la conferma da parte dell'AEEG di mantenere gli orientamenti e le proposte operative espressi nel corso dell'anno 2009.

- **Decreto-Legge n. 72 del 20 maggio 2010, "Misure urgenti per il differimento di termini in materia ambientale e di autotrasporto, nonché per l'assegnazione di quote di emissione di CO₂" (convertito mediante Legge n. 111/2010, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 167 del 20 luglio 2010).**

Il Decreto Legge, convertito in Legge senza modifiche sostanziali, prevede all'art. 2 misure urgenti in materia di emissioni di CO₂ e, in particolare, in merito alla copertura delle quote di CO₂ per gli impianti nuovi entranti, incarica l'AEEG di riconoscere i crediti spettanti con riferimento

all'andamento dei prezzi delle quote sui mercati europei (entro il 31 marzo di ciascun anno in relazione alle quote di spettanza per l'anno solare precedente); i crediti deriveranno dai proventi delle vendite all'asta delle quote di anidride carbonica (CO₂) nel post 2013, così come previsto dalla Direttiva 2003/87/CE modificata dalla Direttiva 2009/29/CE. E' atteso al riguardo un ulteriore decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con i Ministri dello sviluppo economico e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che stabilirà le procedure di versamento all'entrata del bilancio dello Stato di tali proventi e la successiva riassegnazione ai pertinenti capitoli di spesa nonché uno o più decreti del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, volti a stabilire le modalità di rimborso dei crediti, anche in relazione alle effettive entrate.

Il provvedimento infine, inter alia, dispone l'abrogazione delle misure di cui ai commi 18 e 19 dell'art. 27 della Legge Sviluppo, aventi ad oggetto il trasferimento dell'obbligo di acquisto di Certificati verdi (CV) dai produttori e importatori di energia convenzionali ai titolari di un contratto di dispacciamento in prelievo con Terna (venditori).

- **Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito nella legge n. 122 del 30 luglio 2010.**

All'interno della legge è presente, fra le altre, una disposizione che prevede il ripristino dell'obbligo di riacquisto da parte del GSE dei Certificati Verdi invenduti a partire dalla competenza 2011, entro la scadenza di validità triennale ordinaria dei certificati medesimi (2014), al prezzo medio registrato nell'anno precedente a quello di scadenza (2013). Tutto ciò è condizionato all'impegno da parte del GSE di ridurre l'onere economico complessivo derivante dal ritiro dei Certificati Verdi del 30% rispetto a quanto sarà sostenuto nel 2010, e già a partire dal 2011, prevedendo che almeno l'80% di tale diminuzione derivi dal contenimento dei Certificati Verdi in eccesso. Con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero delle Finanze e sentita l'AEEG, entro il 31 dicembre 2010, avrebbero dovuto essere definite le modalità per il raggiungimento di questi obiettivi.

- **Delibera AEEG ARG/elt 35/10, "Determinazioni in materia di riconoscimento, ai sensi del titolo II, punto 7 bis, del provvedimento Cip n. 6/92, degli oneri derivanti dall'articolo 11 del decreto legislativo n. 79/99 per l'obbligo dell'anno 2008".**

In tema di rimborsi dei CV afferenti le produzioni 2007 (obbligo 2008) per gli impianti CIP 6 che non traggono i parametri di cogeneratività, il provvedimento in questione, in linea con il documento di consultazione che l'ha preceduto, stabilisce il valore (Vm) del CV che sarà oggetto di rimborso in 60,10 €/MWh.

In riferimento alla delibera suddetta il Gruppo ha rilevato un maggior provento rispetto a quanto accertato negli esercizi precedenti per circa 4 milioni.

- **Delibere AEEG PAS n. 8/2010 e n. 9/2010 e Decreto del 12 luglio 2010, pubblicato il 23 luglio sul sito internet del Ministero.**

Con il decreto citato il Ministero dello Sviluppo Economico ha determinato il valore di conguaglio, per l'anno 2009, del costo evitato di combustibile (CEC) per gli impianti in regime CIP 6 sulla base delle proposte contenute nella delibera dell'Autorità PAS 8/2010 (quest'ultima datata 23 aprile ma pubblicata successivamente al D.M. del MSE). La delibera PAS 9/10 (anch'essa datata 23 aprile) contiene invece le proposte dell'Autorità sulla definizione delle modalità per l'aggiornamento dei valori di acconto e di conguaglio del CEC a partire dal 2010. Fra queste viene indicata una differenziazione dei valori di consumo specifico a seconda del biennio di entrata in esercizio degli impianti (valorizzazioni già definite dalla delibera AEEG n. 81/99), salvo eventuale riconoscimento di deroghe.

L'impatto complessivo per il Gruppo è risultato non significativo.

- **Sentenza del Consiglio di Stato n.9569/2010 depositata il 29 dicembre 2010** con la quale, inter alia, il Consiglio di Stato conferma il precedente pronunciamento del Tar Lombardia in tema di riconoscimento degli oneri legati all'acquisto dei certificati verdi ai sensi della disciplina prevista dalla delibera AEEG n. 113/06.

- **Delibera ARG/Elt 125/10: Modifiche al Testo Integrato delle Connessioni (TICA)**

Con tale delibera l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ha introdotto alcune modifiche in materia di condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione.

Alcune disposizioni presenti nel provvedimento hanno tuttavia aggravato la procedura di connessione, con particolare riferimento alla disciplina delle garanzie da versare per il servizio di prenotazione di capacità di Rete.

In particolar modo sono state oggetto di impugnazione, da parte di alcune associazioni di categoria e diversi operatori, quel complesso di disposizioni che impongono la prestazione di una nuova garanzia ogni anno, l'escussione della fideiussione in tutti i casi in cui, anche senza colpa dell'operatore, il procedimento autorizzatorio si concluda negativamente ed infine l'escussione indiscriminata del 70% di tutte le fideiussioni prestate in qualunque caso di rinuncia del richiedente.

- **Linee Guida per il procedimento di autorizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003.**

Con Decreto del 10 settembre 2010 sono state pubblicate in Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18 settembre 2010 le Linee Guida, di cui all'art. 12 del D.lgs. 387/2003, per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili.

Le Linee Guida sono entrate in vigore dopo quindici giorni dalla loro pubblicazione in G.U., mentre le Regioni dovranno adeguare le rispettive discipline entro novanta giorni da tale data. In difetto di ciò, le Linee Guida nazionali troveranno applicazione nei procedimenti in corso, ad eccezione dei progetti completi di soluzione di connessione e per i quali siano intervenuti i pareri ambientali prescritti.

- **Legge Comunitaria 2009**

E' stata approvata definitivamente in Senato in quarta lettura, in data 12 maggio 2010, la legge comunitaria 2009 mediante la quale sono enunciati i principi e criteri direttivi ai quali il Governo dovrà attenersi per il recepimento della Direttiva 2009/28/CE, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili. Ai sensi dell'art. 17 lett. d) è prevista, in un'ottica di semplificazione autorizzatoria, l'assoggettamento alla disciplina della denuncia di inizio attività per gli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con capacità di generazione non superiore ad 1 MW elettrico. Si sottolinea come la norma, di per sé, non sia immediatamente applicabile ma rappresenti uno dei principi per il recepimento della suddetta direttiva 2009/28/CE, che andrà recepita nell'ordinamento italiano tramite un opportuno decreto legislativo che avrebbe dovuto essere adottato entro il 5 dicembre 2010. A tale riguardo si segnala che in data 30/11/2010 è stato approvato dal Consiglio dei Ministri lo schema di decreto legislativo relativo all'attuazione della Direttiva 2009/28/CE. Lo Schema ha ricevuto parere favorevole condizionato dalla Conferenza Unificata in data 25/1/2011, dalle Commissioni Attività produttive e Ambiente della Camera in data 9/2/2011 e dalla Commissione Industria del Senato in data 16/2/2011. Lo Schema dovrà essere rivisto, anche sulla base dei suddetti pareri consultivi delle Commissioni, e presentato nuovamente in Consiglio dei Ministri per l'approvazione definitiva.

Impatti sul Gruppo

In riferimento a quanto sopra non si segnalano ulteriori impatti sui risultati 2010 del Gruppo rispetto a quanto eventualmente già indicato a commento dei singoli avvenimenti.

SETTORI DI ATTIVITÀ

REFINING & MARKETING

A seguito della nuova organizzazione del Gruppo, i risultati dei settori Raffinazione costiera e Downstream integrato sono compresi nel settore Refining & Marketing.

La ripartizione del margine operativo lordo a valori correnti *adjusted* e degli investimenti tra le diverse attività del *business* Refining & Marketing è la seguente:

	Anno 2010	Anno 2009
Margine operativo lordo a valori correnti <i>adjusted</i>		
(milioni di Euro)		
Raffinazione costiera	(31)	(43)
Downstream integrato	77	88
Totale	46	45
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali <i>adjusted</i>		
(milioni di Euro)		
Raffinazione costiera	50	62
Downstream integrato	51	54
Totale	100	116

Raffinazione costiera

Mercato di riferimento⁽¹⁾

	Anno 2010	Anno 2009
Greggi (\$ USA/barile)		
prezzo greggio Brent ⁽²⁾	79,50	61,68
Differenziale Brent/Ural ⁽³⁾	1,36	0,73
Differenziale Brent/Azeri Light	(1,72)	(1,31)
Prodotti (\$ USA/tonnellata)		
prezzo Gasolio autotrazione	683	533
prezzo Benzina senza piombo	729	583
prezzo Olio Combustibile	437	346
Crack Spread (\$ USA/barile)		
Gasolio autotrazione - Brent	12,01	9,82
Benzina - Brent	7,85	8,18
Olio Combustibile ATZ - Brent	(10,71)	(7,26)
Indicatori di margine		
EMC (\$ USA/barile) ⁽⁴⁾	0,33	0,63
EMC (Euro/barile) ⁽⁴⁾	0,25	0,45
Rapporto di cambio Euro/\$ USA	1,326	1,395

Fonte Platt's

⁽¹⁾ valori medi di periodo

⁽²⁾ *Brent Dated*: greggio leggero di riferimento, su base *mean* FOB

⁽³⁾ Ural: greggio pesante di riferimento, su base *mean* CIF

⁽⁴⁾ valore del margine di contribuzione "nozionale" EMC a rese FOB ottenuto con un mix al 50% dei greggi Ural e Azeri Light. Il margine nozionale EMC si riferisce ad una raffineria complessa caratterizzata da conversioni catalitiche orientate alla produzione di benzine (impianto *Fluid Catalytic Cracking*)

Prezzo del greggio

Nell'anno 2010 il prezzo medio del petrolio (Brent) è stato di 79,5 \$USA/barile. L'aumento del prezzo del greggio di quasi 18 \$USA/barile registratosi nel 2010 rispetto al 2009, nonostante la maggior produzione sia dei paesi Opec che di quelli non-Opec, riflette il rilevante aumento della domanda petrolifera pari a +2,7 milioni di barili/giorno rispetto al 2009, che riporta i consumi petroliferi sopra i valori del 2008 (87,4 milioni di barili/giorno rispetto agli 86,1 del 2008).

L'aumento della domanda è stato talmente rilevante che l'incremento di produzione è stato accompagnato anche da una riduzione degli stoccaggi sia a terra che viaggianti.

Il differenziale del greggio Ural verso il Brent si è allargato di 0,64 \$USA/barile compensando tuttavia solo una parte del suo minor valore dovuto alla discesa del *crack spread* dell'olio combustibile, di cui questo greggio è ricco. Ciò per effetto della forte contrazione di disponibilità registrasi nel Mediterraneo, circa 870 migliaia di barili/giorno, pari a circa 240 migliaia di barili/giorno in meno rispetto al 2009, contrazione in gran parte dovuta alla forte riduzione delle caricazioni dal porto ucraino di Yuzhnj. Più in generale è però l'intera area delle caricazioni di greggio Ural nel Mar Nero che ha sofferto a favore dell'apertura della nuova rotta d'esportazione in *Far East* (+300 migliaia di barili/giorno nel 2010), a fronte di una sostanziale stabilità delle caricazioni in Nord Europa.

Il differenziale del greggio Azeri Light è aumentato di 0,40 \$USA/barile, riflettendo il rincaro del gasolio, prodotto di cui è ricco questo greggio e più in generale del quadro di maggior tensione del greggio nell'area del Mediterraneo (minori disponibilità di greggio Ural ed Iraniano) a fronte di disponibilità nel Mediterraneo sostanzialmente stabili.

Prodotti

Il gasolio autotrazione supera marginalmente i 12 dollari di *crack-spread*, migliorando di oltre due dollari a barile rispetto alla media 2009 e rimanendo stabilmente sopra questi valori da agosto a fine anno, con picchi sopra i 14 \$USA/barile riflettendo in pieno il recupero di domanda registratosi nel 2010.

Tale aumento è stato in parte compensato da livelli di stoccaggio del prodotto, sia a terra che viaggiante, ai massimi storici degli ultimi anni e che si sono ridotti progressivamente.

Nell'anno il *crack spread medio* della benzina è risultato inferiore a quello del 2009 nonostante un andamento molto volatile con valori di picco tra gli 11 e i 12 \$USA/barile toccati sia in marzo che in ottobre.

Per quanto riguarda l'olio combustibile Atz c'è stata una forte diminuzione (il *crack spread* scende di più di 3 \$USA/barile) a seguito della crescente sostituzione con gas ed in generale con altre fonti d'energia non-oil nell'ambito della produzione di energia elettrica e per usi industriali.

Inoltre nell'area europea ha pesato anche la maggiore disponibilità di prodotto derivante dall'aumento dei livelli di lavorazione nella seconda parte dell'anno.

Nel Mediterraneo il prodotto ha trovato il suo finale bilanciamento grazie ad un costante e regolare flusso in uscita verso il Far East, mercato di sbocco principale per questo materiale.

Margini di contribuzione industry (EMC)

Nel 2010 il margine di contribuzione nel Mediterraneo (margine nozionale di riferimento EMC), si è praticamente dimezzato, passando da 0,63 a 0,33 \$USA/barile.

La forte salita del prezzo del greggio non è stata controbilanciata in maniera soddisfacente dalla salita dei *crack spread* dei prodotti.

Inoltre il margine calcolato secondo la metodologia EMC ha riflesso, in questo caso negativamente, le peculiarità principali su cui si basa:

- l'andamento dei prezzi dei due greggi di riferimento Azeri e Ural hanno registrato, come ricordato sopra, il primo un rincaro significativo, il secondo una diminuzione molto marginale rispetto alla diminuzione del valore dell'olio combustibile ATZ;
- le rese a massima produzione di benzine, in un anno in cui questo prodotto è stato mediamente ancora più debole che nel 2009.

Sintesi dei principali risultati della Raffinazione costiera *adjusted* ⁽¹⁾

Al fine di facilitare la comprensione dell'andamento gestionale della Raffinazione Costiera i risultati del *business* nel 2010 e nel 2009 sono esposti a valori correnti *adjusted* che tengono conto, per la quota di spettanza ERG (51%), dei risultati di ISAB S.r.l., il cui contributo nel conto economico non a valori correnti *adjusted* è rappresentato nella valutazione ad *equity* della partecipazione.

(milioni di Euro)	Anno 2010	Anno 2009
Ricavi da terzi	3.790	2.557
Ricavi infrasettori	1.256	968
Ricavi gestione caratteristica <i>adjusted</i>	5.047	3.525
Margine operativo lordo a valori correnti <i>adjusted</i>	(31)	(43)
Ammortamenti e svalutazioni <i>adjusted</i>	(53)	(46)
Risultato operativo netto a valori correnti <i>adjusted</i>	(84)	(90)
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali <i>adjusted</i>	50	62

⁽¹⁾ i dati esposti non includono:

- gli utili (perdite) su magazzino pari a +18 nel 2010 e +32 nel 2009
- le poste non caratteristiche come indicate nel capitolo "Indicatori alternativi di *performance*" al quale si rimanda per maggiori dettagli

I ricavi del 2010 sono risultati superiori a quelli del 2009 per effetto del significativo incremento delle quotazioni dei prodotti ed, in misura minore, per i minori volumi dovuti anche alla fermata programmata per manutenzione effettuata nel 2009.

Il margine operativo lordo a valori correnti *adjusted* del 2010 è risultato superiore rispetto al 2009 grazie alla miglior *performance* degli impianti a seguito della fermata del 2009 ed ai minori costi fissi che hanno più che compensato gli effetti negativi sui margini di uno scenario sfavorevole.

Margini e Lavorazioni

	Anno 2010	Anno 2009
Margini unitari di contribuzione a valori correnti <i>adjusted</i> ⁽¹⁾ di Raffinazione costiera ERG		
\$ USA/barile	2,12	2,88
Euro/barile	1,60	2,07
Euro/tonnellata ⁽²⁾	11,7	15,1
Volumi lavorati (Ktons)	7.043	6.277

⁽¹⁾ espressi al netto dei costi variabili di produzione (principalmente costi per *utilities*), non includono gli utili (perdite) su magazzino e le poste non caratteristiche ed includono il contributo di spettanza ERG (51%) di ISAB S.r.l.

⁽²⁾ fattore di conversione barile/tonnellata pari a 7,336 nel 2010 e 7,301 nel 2009

I margini unitari di contribuzione in Euro/barile del 2010 sono inferiori rispetto a quelli del 2009 per effetto del negativo andamento dello scenario, soprattutto nel terzo trimestre, solo in parte compensato dalle migliori rese degli impianti.

Le maggiori lavorazioni sono principalmente conseguenza della fermata programmata per manutenzione effettuata nel primo trimestre 2009.

Il grado API del 2010 (33,2) è superiore a quello dello stesso periodo del 2009 (32,6) principalmente a seguito della maggiore lavorazione, per scelta economica, di grezzo e della minore lavorazione di residuo.

Sintesi dei principali risultati di ISAB S.r.l.

I dati di seguito esposti si riferiscono al 100% della società.

(milioni di Euro)	Anno 2010	Anno 2009
Margine operativo lordo a valori correnti ⁽¹⁾	156	136
Ammortamenti e svalutazioni	(101)	(90)
Risultato operativo netto a valori correnti ⁽¹⁾	55	46
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	96	117

⁽¹⁾ i dati esposti non includono gli utili (perdite) su magazzino pari a +36 nel 2010 e +34 nel 2009

Si segnala che la posizione finanziaria netta della società ISAB S.r.l. al 31 dicembre 2010 risulta positiva per 75 milioni, rispetto ai 119 milioni al 31 dicembre 2009.

Approvvigionamenti e rese di lavorazione

Nel corso del 2010 le aree di provenienza delle materie prime sono state: Mar Nero 45% (47% nel 2009), East Med 25% (32%), Nord Africa 16% (21%) e Middle East 14% (0%). Si segnala, in particolare, che l'incremento di introduzioni dal Mar Nero, avvenuto negli ultimi due anni, è legato in particolare all'aumentata profittabilità di greggi leggeri.

(migliaia di tonnellate)	Anno 2010		Anno 2009	
Consumi:				
Greggio ⁽¹⁾	6.025	85,5%	5.192	82,7%
Residui e semilavorati	1.019	14,5%	1.085	17,3%
Totale lavorazioni ⁽¹⁾	7.045	100,0%	6.277	100,0%
Prodotti per miscelazione	173		110	
Totale consumi ⁽¹⁾	7.217		6.387	
Produzione:				
Fuel Gas	35	0,5%	33	0,5%
GPL	131	1,9%	123	2,0%
Nafta	335	4,9%	140	2,3%
Benzine	1.408	20,6%	1.312	21,8%
Jet fuel	45	0,7%	32	0,5%
Gasoli	3.515	51,5%	3.235	53,7%
Gasolio da vuoto	363	5,3%	117	1,9%
Olio combustibile	415	6,1%	688	11,4%
Carica impianto IGCC	461	6,8%	249	4,1%
Zolfo	50	0,7%	43	0,7%
Altri prodotti per petrolchimica	67	1,0%	55	0,9%
Totale produzione	6.826	100,0%	6.027	100,0%
Autoconsumi e perdite	392		360	

⁽¹⁾ materie prime e semilavorati alimentati al *topping*

Si ricorda che le maggiori lavorazioni del 2010 sono principalmente conseguenza della fermata programmata per manutenzione effettuata nel primo trimestre 2009.

La maggiore resa in gasolio da vuoto è legata alla profittabilità della vendita di tale prodotto nel 2010. Le differenze sulle rese degli altri distillati (principalmente nafta e gasoli) sono imputabili principalmente alla qualità dei greggi lavorati rispetto al 2009. La maggiore vendita di carica all'impianto IGCC (con conseguente minore resa di olio combustibile) è legata al riavviamento del Treno 1 della gassificazione avvenuto a giugno 2010.

L'incidenza sui volumi lavorati di consumi e perdite (5,7%) è in leggera contrazione rispetto ai valori del 2009 (6,0%) grazie a una migliore *performance* degli impianti che già beneficiano delle azioni di "*energy conservation*" in corso.

Downstream integrato

Mercato di riferimento

	Anno 2010	Anno 2009
Mercato Rete Italia (andamento consumi)⁽¹⁾	-1,6%	-1,0%
Benzina	-6,0%	-3,8%
Gasoli	1,0%	0,9%
Mercato Extra Rete Italia (andamento consumi)⁽¹⁾	-7,2%	-6,4%
Benzina	11,8%	5,4%
Gasoli	-2,6%	-5,1%
Gasolio da riscaldamento	-4,8%	-2,5%

⁽¹⁾ dati stimati delle variazioni quantitative rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente

Mercato Rete Italia: nel 2010 si registra complessivamente, nel canale Rete, un decremento dei consumi dell'1,6% rispetto al 2009; in particolare un calo della domanda di benzine (-6,0%), un lieve incremento dei gasoli (+1,0%) ed una forte crescita dei consumi di Gpl pari all'11,3%.

Mercato Extra Rete Italia: nel 2010 si registra, a livello di settore, una domanda Extra Rete di gasoli (auto, marina e agricolo) inferiore rispetto all'anno 2009 (-2,6%); tale variazione è attribuibile al calo della domanda di gasolio agricolo (-4,9%) ed autotrazione (-2,0%).

Anche per quanto riguarda il gasolio riscaldamento il mercato mostra un andamento in continua contrazione (-4.8% rispetto all'anno precedente).

Raffinazione: per quanto riguarda il mercato di riferimento si rimanda a quanto già indicato per la Raffinazione costiera. Tuttavia si evidenzia che le caratteristiche delle Raffinerie interne rispetto alle costiere possono comportare, nei singoli periodi, impatti di scenario diversi.

Sintesi dei principali risultati del Downstream integrato adjusted

Al fine di facilitare la comprensione dell'andamento gestionale del settore Downstream integrato i risultati del *business* nel 2010 sono esposti a valori correnti *adjusted* che tengono conto della quota di spettanza ERG (51%) e dei risultati consolidati a valori correnti del quarto trimestre della *joint-venture* TotalErg.

In dettaglio i risultati dell'anno 2010 sono così composti:

- risultati dei primi nove mesi del Downstream integrato, così come già esposti e commentati nel Resoconto intermedio al 30 settembre 2010 (comprensivi del contributo delle attività Downstream in Sicilia);
- risultati del quarto trimestre 2010 di TotalErg per la quota ERG (51%);
- risultati del quarto trimestre della attività Downstream in Sicilia.

(milioni di Euro)	Anno 2010	Anno 2009
Ricavi da terzi	3.901	2.801
Ricavi infrasettori	226	149
Ricavi gestione caratteristica	4.128	2.950
Margine operativo lordo a valori correnti ^{(1) (2)}	77	88
Ammortamenti e svalutazioni ⁽²⁾	(54)	(52)
Risultato operativo netto a valori correnti ^{(1) (2)}	23	36
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	51	54

⁽¹⁾ non includono gli utili (perdite) su magazzino pari a +45 nel 2010 e +53 nel 2009

⁽²⁾ non includono le poste non caratteristiche come indicate nel capitolo "Indicatori alternativi di *performance*" al quale si rimanda per maggiori dettagli

Nell'anno 2010 il margine operativo lordo pari a circa 77 milioni risulta in diminuzione rispetto al 2009 (88 milioni) principalmente per il risultato negativo della Raffinazione che ha più che compensato il contributo positivo di Restiani (4 milioni) ed il risultato positivo della Commercializzazione anche a seguito dei minori costi associati al lancio di ERG Mobile avvenuto nel primo semestre 2009.

Il margine operativo lordo a valori correnti *adjusted* è così composto:

	Anno 2010
Margine operativo lordo a valori correnti <i>adjusted</i>	
Dowstream integrato (primi nove mesi)	62
Downstream in Sicilia (quarto trimestre)	3
TotalErg (51%) nel quarto trimestre	13
Totale	77

Risultati dei primi nove mesi Downstream integrato

Nei **primi nove mesi** 2010 il margine operativo lordo risulta pari a circa 62 milioni, in diminuzione rispetto al 2009 principalmente per il risultato negativo della Raffinazione che ha più che compensato il contributo positivo di Restiani ed il risultato positivo della Commercializzazione anche a seguito dei minori costi per 7 milioni associati al lancio di ERG Mobile avvenuto nel primo semestre 2009.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto commentato nel Resoconto intermedio sulla gestione al 30 settembre 2010.

Downstream in Sicilia

Le attività del downstream in Sicilia sono svolte tramite ERG Oil Sicilia (EOS), società divenuta operativa il 1° aprile 2010 nell'ambito dell'esecuzione degli accordi per la costituzione di TotalErg, e nella quale sono confluiti tutti gli asset di ERG Petroli presenti nella Regione.

ERG Oil Sicilia opera sia nel mercato Rete che Extrarete. La rete di ERG Oil Sicilia al 31 dicembre 2010 è composta da 309 punti vendita, con vendite nel quarto trimestre pari a 75,1 migliaia di tonnellate per la Rete, e pari a 84,5 migliaia di tonnellate per l'Extrarete.

Sintesi dei principali risultati di TotalErg nel quarto trimestre 2010

I dati di seguito esposti si riferiscono al 100% della società.

(milioni di Euro)	4° trimestre 2010
Margine operativo lordo a valori correnti ⁽¹⁾ ⁽²⁾	25
Ammortamenti e svalutazioni ⁽²⁾	(27)
Risultato operativo netto a valori correnti ⁽¹⁾ ⁽²⁾	(2)
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	40

⁽¹⁾ non includono gli utili (perdite) su magazzino pari a +10 milioni nel 2010

⁽²⁾ non includono poste non caratteristiche pari a 37 milioni relative principalmente a costi legati all'integrazione delle attività ERG e Total

Il risultato del trimestre risulta influenzato dalla fermata straordinaria della Raffineria Sarpom e da problemi di approvvigionamento di prodotto sulla Raffineria di Roma causata dalle avverse condizioni meteo che hanno caratterizzato il periodo e che hanno condizionato il regolare rifornimento di prodotti nell'area.

Canale Rete

La Rete, nata dalla *joint-venture* tra Total ed ERG, rappresenta il terzo operatore del mercato italiano. Nel **quarto trimestre** le vendite di carburanti della Rete TotalErg sono state pari a circa 816 migliaia di tonnellate, con una quota di mercato Italia pari al 12%.

Al 31 dicembre 2010 la Rete TotalErg in Italia è costituita da 3.322 impianti.

Nel quarto trimestre sono state avviate attività di *marketing* congiunte quali la convergenza dei due programmi di fidelizzazione "ERG Più" e "Total per voi" nonché l'esposizione del nuovo *brand* TotalErg sui punti vendita.

Extra Rete

TotalErg opera nel mercato Extra Rete vendendo prodotti petroliferi prevalentemente a società che a loro volta rivendono ad utenti finali nei loro mercati locali e direttamente al consumo attraverso le società controllate Restiani ed Eridis.

Nel **quarto trimestre** le vendite TotalErg di gasoli, comprensive del gasolio da riscaldamento, risultano pari a circa 448 migliaia di tonnellate con una quota di mercato del 12,1%. Nel trimestre le vendite sono state condizionate dalla fermata straordinaria della raffineria Sarpom e da problemi di disponibilità prodotto sulla Raffineria di Roma a causa delle condizioni meteorologiche avverse che hanno ostacolato il regolare approvvigionamento di prodotti nell'area.

Il settore ha beneficiato del risultato di Restiani S.p.A., società che opera nei settori della commercializzazione dei prodotti petroliferi e dei servizi di gestione calore rivolti ad utenti privati nell'area del nord-ovest. Tale società, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ha conseguito un risultato inferiore nel *business* della commercializzazione dei prodotti petroliferi mentre, per quanto riguarda i servizi Energia legati alla Gestione Calore, i risultati sono in miglioramento grazie alla contribuzione dei nuovi clienti acquisiti nella stagione termica 2009/2010.

Fa parte del perimetro Extrarete TotalErg la società Eridis S.r.l., controllata al 100%. La società opera nei settori della commercializzazione dei prodotti petroliferi e dei servizi di gestione calore rivolti ad utenti privati nell'area del nord-ovest e, a partire dal 1° gennaio 2010, nel settore della commercializzazione dei prodotti petroliferi al consumo nell'area del centro-sud.

Estero - Svizzera

Al 31 dicembre 2010 TotalErg è presente in Svizzera nel mercato Rete con 18 punti vendita, e nel mercato dell'Extra Rete attraverso la vendita di benzina e gasoli a rivenditori.

Nel **quarto trimestre** le vendite Rete sono state pari a circa 3,7 migliaia di tonnellate mentre quelle Extra Rete sono ammontate a circa 13,7 migliaia di tonnellate.

Specialties

TotalErg opera nel settore delle *Specialties* attraverso la vendita di lubrificanti (di cui acquista le basi che poi miscela con additivi nell'impianto di proprietà di Savona e su impianti di terzi), di bitumi sia normali che modificati (prodotti dalle Raffinerie di proprietà), e di GPL effettuata sia direttamente che tramite la società TotalGaz controllata al 100%.

Nel **quarto trimestre** le vendite di lubrificanti sono state pari a 11,8 migliaia di tonnellate, con una quota di mercato complessiva pari al 10,9% articolata su diversi canali di vendita, inclusi costruttori automobilistici, *retail*, *industrial*, rivenditori e società di autotrasporto.

Per quanto riguarda bitumi e GPL i volumi venduti sono stati pari rispettivamente a 48,8 e 29,0 migliaia di tonnellate, condizionati entrambi dalla fermata della raffineria Sarpom e dalla riduzioni di lavorazioni sulla Raffineria di Roma dovuta a vincoli di approvvigionamento per cattivo tempo, e per i soli bitumi, da una contrazione del mercato in particolare nella zona di Roma.

Raffinerie interne

Le Raffinerie interne, situate in due delle aree nazionali con maggiore intensità di consumi, hanno una capacità complessiva annua di distillazione bilanciata, per la quota TotalErg, di 6,0 milioni di tonnellate (circa 120 migliaia di barili/giorno) e si distinguono per la diversa tipologia di conversione. La Raffineria di Roma è dotata di conversione termica mentre la Raffineria Sarpom è provvista di conversione catalitica in grado di produrre maggiori rese di distillati leggeri. Entrambe le raffinerie lavorano essenzialmente greggi a basso tenore di zolfo provenienti dal bacino del Mediterraneo e dal West Africa; inoltre su entrambe le raffinerie vengono lavorati greggi ad alto tenore di zolfo per la produzione di bitume.

Margini e lavorazioni

	4° trimestre 2010
Margini unitari di contribuzione a valori correnti⁽¹⁾ Raffinerie Interne TotalErg	
\$ USA/barile	1,48
Euro/barile	1,09
Euro/tonnellata ⁽²⁾	8,0
Volumi lavorati (Ktons)	1.255
di cui	
Sarpom (Trecate)	328
Roma	927

⁽¹⁾ i margini unitari di contribuzione a valori correnti, espressi al netto dei costi variabili di produzione (principalmente costi per *utilities*), non includono gli utili (perdite) su magazzino

⁽²⁾ fattore di conversione barile/tonnellata pari a 7,303 nel 2010 e 7,379 nel 2009

Le lavorazioni delle raffinerie TotalErg del **quarto trimestre** ammontano a 1.255 migliaia di tonnellate e sono condizionate dalla fermata non programmata del principale impianto di distillazione primaria della raffineria Sarpom dal 1° settembre al 17 novembre nonché dal rallentamento della produzione della Raffineria di Roma dovuta a problemi di approvvigionamento greggi per cattive condizioni meteo marine dalla metà di novembre alla metà di dicembre.

I margini unitari di contribuzione risentono anch'essi dell'impatto della fermata della raffineria Sarpom ma beneficiano di una buona *performance* degli impianti di Raffineria di Roma registrata a seguito della fermata programmata avuta in maggio.

POWER & GAS

Mercato di riferimento

	Anno 2010	Anno 2009
Mercato elettrico Italia (GWh) ⁽¹⁾		
Domanda	326.165	320.268
Import	43.944	44.959
Produzione interna ⁽²⁾	286.531	281.107
di cui		
Termoelettrica	222.157	216.087
CIP 6	36.939	44.011
Prezzi di cessione (Euro/MWh)		
PUN ⁽³⁾	64,12	63,72

⁽¹⁾ dati stimati Terna

⁽²⁾ produzione al netto dei consumi per servizi ausiliari

⁽³⁾ Prezzo Unico Nazionale

La domanda nazionale di energia elettrica¹ del sistema elettrico nell'anno 2010 è stata pari a 326.165 GWh. Tale dato evidenzia un incremento dell'1,8% rispetto al 2009 e segna una moderata ripresa dei consumi di energia elettrica a parziale compensazione della riduzione registrata nell'anno 2009.

La copertura della domanda nel corso del 2010 è stata assicurata per il 66,8% da produzione termoelettrica, per il 15,1% da produzione idroelettrica, per il 4,6% da produzione geotermoelettrica, eolica e fotovoltaica e per il restante 13,5% dal saldo netto degli scambi con l'estero.

La produzione interna netta di energia elettrica, pari a 286.531 GWh, segna un incremento del 2,8% rispetto al 2009 (281.107 GWh), mentre il saldo netto degli scambi con l'estero ha garantito importazioni per 43.944 GWh con una riduzione del 2,3% rispetto al 2009. La produzione da impianti CIP 6 nel 2010, stimata in 36.939 GWh, è in riduzione del 16,1% rispetto al 2009.

Nel 2010 la domanda di energia elettrica si è maggiormente concentrata nel Nord del Paese (149,4 TWh, pari al 45,8% dell'intera domanda nazionale), mentre in Sicilia, zona di mercato di riferimento per il Gruppo ERG, il consumo di energia elettrica nel 2010 è risultato pari a 21,7 TWh, segnando un incremento dell'1% rispetto al 2009 (21,5 TWh).

⁽¹⁾ Include le perdite di rete ed al netto dell'energia elettrica destinata ai pompaggi

Sintesi dei principali risultati del periodo

	Anno 2010	Anno 2009
(milioni di euro)		
Ricavi da terzi	1.171	700
Ricavi infrasettori	214	297
Ricavi della gestione caratteristica	1.384	998
Margine operativo lordo a valori correnti ⁽¹⁾	254	55
Ammortamenti e svalutazioni ⁽¹⁾	(75)	(54)
Risultato operativo netto a valori correnti ⁽¹⁾	179	1
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	77	200

⁽¹⁾ i dati esposti non includono le poste non caratteristiche come indicate nel capitolo "Indicatori alternativi di performance", al quale si rimanda per maggiori dettagli

La ripartizione del margine operativo lordo a valori correnti tra le diverse attività del *business* Power & Gas è la seguente:

	Anno 2010	Anno 2009
Margine operativo lordo a valori correnti		
ISAB Energy / ISAB Energy Services	167	66
Impianti ERG divisione Power & Gas / ERG Power	87	(11)
Totale	254	55

Vendita di energia elettrica

	Anno 2010	Anno 2009
Vendite (GWh)		
Totale Vendite	7.049	4.137
ISAB Energy	3.331	2.002
ERG divisione Power & Gas di cui a ISAB S.r.l.	3.718 218	2.135 179
Produzioni (GWh)		
Totale Produzioni	6.234	2.687
di cui ISAB Energy S.r.l.	3.331	2.002
di cui ERG Power S.r.l.	2.903	685
Prezzi di cessione (Euro/MWh)		
CIP 6	95,4	90,9

ISAB Energy

I risultati di ISAB Energy sono parzialmente soggetti alle variazioni di scenario in conseguenza della coerente indicizzazione contenuta nei contratti di vendita dell'energia elettrica e di acquisto della materia prima.

I prezzi di vendita dell'energia elettrica prodotta da ISAB Energy sono regolamentati dal Provvedimento n. 6 del Comitato Interministeriale dei Prezzi del 29 aprile 1992 (CIP 6/92).

ISAB Energy ha un contratto attivo dal 2000 con il GSE per una durata di venti anni, in base al quale il prezzo è in parte legato alla componente di costo evitato del combustibile che riflette l'andamento del prezzo del gas naturale. Il *feedstock*, principale carica utilizzata per la produzione di energia elettrica, è acquistato da ISAB S.r.l. con contratto pluriennale di natura "take or pay" ed è anch'esso legato all'andamento del prezzo del gas naturale.

Nel corso del 2010 la produzione di energia elettrica è stata di 3.331 GWh (2.002 GWh nel 2009), con un fattore di utilizzo del 72% (43% nel 2009). Il deciso miglioramento del fattore di utilizzo è da ascrivere al pieno ripristino, avvenuto progressivamente nel corso della prima metà del 2010, della capacità produttiva della centrale che era stata ridotta a metà della capacità installata per l'intero 2009 a seguito di un incidente verificatosi il 13 ottobre 2008.

Il margine operativo lordo a valori correnti del 2010, che risulta pari a 167 milioni (66 milioni nell'esercizio 2009) include i rimborsi assicurativi di competenza, i cui incassi sono avvenuti nel 2009, a copertura dei danni indiretti del periodo per 45 milioni a fronte dell'incidente sopra menzionato (78 milioni nel 2009).

Si precisa che sono stati applicati i criteri di calcolo e la metodologia generale prevista dalla deliberazione AEEG n. 249/06 in ottemperanza alle disposizioni della deliberazione AEEG PAS 9/10, in attesa della risoluzione del complesso contenzioso afferente le deliberazioni 154/08 e 50/09, attualmente pendenti dinanzi al Consiglio di Stato.

Si segnala infine che l'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2010 della società ISAB Energy, consolidata integralmente, risulta pari a circa 86 milioni di Euro.

ERG divisione Power & Gas ed ERG Power

Nel corso del 2010 la produzione di energia elettrica complessiva di ERG Power è risultata pari a 2.903 GWh, mentre la produzione nel 2009 da parte della società ERG Nuove Centrali S.p.A. (proprietaria degli asset conferiti dal 1° gennaio 2010 ad ERG Power S.r.l.) era stata di 685 GWh. La maggiore produzione è dovuta essenzialmente alla progressiva entrata in servizio (tra gli ultimi mesi del 2009 ed i primi mesi del 2010) del nuovo impianto a ciclo combinato di cogenerazione nella centrale Nord, la cui produzione netta è risultata essere di 2.683 GWh nel 2010 (243 GWh nel 2009).

Circa il 7% della produzione complessiva è stata utilizzata a copertura dei consumi della Raffineria Nord di ISAB S.r.l.. La fornitura netta di vapore da parte degli impianti di ERG Power al sito industriale di Priolo è stata pari a circa 2.270 mila tonnellate, di cui circa i due terzi è stata destinata agli Impianti Nord della Raffineria ISAB.

L'esercizio 2010 ha registrato un netto miglioramento dei risultati economici rispetto al 2009 come conseguenza dell'accresciuta produzione destinata al mercato da parte del nuovo impianto di produzione a cogenerazione con elevata efficienza, in un contesto di scenario di prezzi ancora favorevoli nella zona elettrica della Sicilia e dell'applicazione dei nuovi accordi di lungo termine per la fornitura di *utilities* ai clienti del sito multisocietario di Priolo.

Si conferma, inoltre, il consolidarsi nel corso del 2010 dell'attività di commercializzazione nel mercato libero dell'energia elettrica volta a formare un portafoglio stabile di clienti finali per consolidare i margini di generazione.

I risultati a valori correnti del periodo risentono inoltre di accantonamenti per circa 12 milioni di Euro riferiti in particolare a un credito insoluto legato alle fasi di *start-up* delle attività di compravendita di energia elettrica e gas in un contesto congiunturale economico e finanziario non favorevole. Al riguardo il Gruppo sta attuando ogni possibile iniziativa di recupero anche di carattere giudiziario.

RINNOVABILI

Il Gruppo ERG opera nel settore delle rinnovabili attraverso ERG Renew, società quotata alla Borsa di Milano, di cui detiene una partecipazione del 94,6% dal 18 febbraio 2011 a seguito dell'OPA totalitaria sull'intero capitale sociale di ERG Renew.

I risultati di ERG Renew dipendono principalmente dal *business* eolico.

I parchi eolici sono costituiti da aerogeneratori che sono in grado di trasformare l'energia cinetica del vento in energia meccanica la quale, a sua volta, viene utilizzata per la produzione di energia elettrica. Fermo restando la disponibilità degli impianti, i risultati attesi da ciascun parco eolico sono ovviamente influenzati dalle caratteristiche anemologiche del sito nel quale è localizzato il parco stesso.

I risultati economici sono inoltre influenzati dal prezzo di vendita dell'energia elettrica e dei certificati verdi.

Mercato di riferimento ⁽¹⁾

	Anno 2010	Anno 2009
Mercato Rinnovabile Italia (GWh) ⁽²⁾		
Produzioni da fonti rinnovabili ⁽³⁾	64.374	65.020
di cui Eolico	8.374	6.484
Mercato Rinnovabile Francia (GWh) ⁽²⁾		
Produzioni da fonti rinnovabili ⁽⁴⁾	75.404	67.660
di cui Eolico	9.534	6.653
Prezzi di cessione (Euro/MWh)		
PUN (Italia) ⁽⁵⁾	64,12	63,72
Feed In Tariff (Francia) ⁽⁶⁾	85,09	85,68

⁽¹⁾ produzione stimata per il mese di dicembre

⁽²⁾ produzione al netto dei consumi per servizi ausiliari

⁽³⁾ fonti considerate: idroelettrica, geotermoelettrica, eolica e fotovoltaica

⁽⁴⁾ fonti considerate: idroelettrica ed eolica

⁽⁵⁾ Prezzo Unico Nazionale

⁽⁶⁾ tariffa base 2006 pari a 82 Euro/MWh come da decreto del 10/07/06 del ministero dell'Economia, Finanze e Industria francese. La tariffa è indicizzata annualmente all'inflazione

Si ricorda che nel dicembre 2008 è stato pubblicato il decreto attuativo della legge finanziaria 2008 sui meccanismi di incentivazione alle energie rinnovabili con l'obiettivo di contribuire a stabilizzare il mercato dei certificati verdi. Il Decreto prevede per i certificati verdi relativi alle produzioni dal 2006 al 2010 la facoltà, su richiesta del produttore, di ritiro l'anno successivo da parte del GSE ad un prezzo pari alla media ponderata dei prezzi maturati sul mercato gestito dal GME (Gestore del Mercato Elettrico) nei tre anni precedenti quello di riacquisto.

Sintesi dei risultati del periodo

	Anno 2010	Anno 2009
Risultati economici		
Ricavi da terzi	72	50
Ricavi infrasettori	0	0
Ricavi della gestione caratteristica	73	50
Margine operativo lordo a valori correnti ⁽¹⁾	39	23
Ammortamenti e svalutazioni ⁽¹⁾	(33)	(27)
Risultato operativo netto a valori correnti ⁽¹⁾	5	(4)
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	89	89
Dati operativi		
Produzioni (migliaia di MWh)	453	322
di cui		
Italia	336	215
Francia	117	108
Valorizzazione certificati verdi (Euro/MWh)		
Certificati verdi 2010	87,25	-
Certificati verdi 2009	-	88,37

⁽¹⁾ non includono le poste non caratteristiche come indicate nel capitolo "Indicatori alternativi di *performance*", al quale si rimanda per maggiori dettagli

I ricavi consolidati del 2010 risultano superiori rispetto a quelli dello stesso periodo del 2009.

ERG Renew ha registrato in Italia minori prezzi di vendita dell'energia elettrica (-1,5%), prezzi dei certificati verdi leggermente inferiori (-1,2%) ed una produzione elettrica superiore, grazie sia al consolidamento dei parchi di ERG Eolica Adriatica (92 migliaia di MWh nel 2010), avvenuto a partire dal 23 luglio 2010, sia ad una migliore ventosità, nonostante maggiori limitazioni negli altri parchi.

La produzione dei parchi eolici in Francia è risultata pari a 116,8 GWh, superiore dell'8,5% rispetto allo stesso periodo del 2009 grazie all'entrata in esercizio nel 2010 dell'impianto di Plogastel.

Il margine operativo lordo consolidato nel 2010 ammonta a circa 39 milioni di Euro, superiore rispetto allo stesso periodo del 2009 per la maggiore produzione del periodo che ha beneficiato anche del consolidamento da luglio 2010 di ERG Eolica Adriatica, nonostante accantonamenti a fondo rischi per 3,9 milioni dovuti prevalentemente ad attività di manutenzione straordinaria nel parco di Vicari e a svalutazione di crediti nel settore eolico.

Investimenti

Nel 2010 il gruppo ERG ha effettuato investimenti *adjusted*¹ complessivamente per 270,4 milioni (406,8 milioni nel 2009) di cui 16,7 milioni relativi ad immobilizzi immateriali (23,1 milioni nel 2009) e 253,6 milioni ad immobilizzi materiali (391,3 milioni nel 2009).

La ripartizione degli investimenti per settore di attività è riportata nella tabella che segue:

(milioni di Euro)	Anno 2010	Anno 2009
Refining & Marketing ⁽¹⁾	100	116
Power & Gas	77	200
Rinnovabili	89	89
Corporate	4	2
Totale	270	407

⁽¹⁾ gli investimenti del *Refining & Marketing* includono il 51% degli investimenti effettuati da ISAB S.r.l. e a partire dal 1° ottobre 2010 il 51% degli investimenti effettuati da TotalErg

Refining & Marketing

- Per quanto riguarda la **Raffinazione costiera**, nel 2010 sono entrate in servizio modifiche legate al miglioramento della flessibilità della raffineria in termini sia operativi, con particolare riferimento all'approvvigionamento di idrogeno, sia commerciali. Sono stati inoltre conclusi nel rispetto dei tempi gli interventi per il potenziamento della produzione di gasolio autotrazione, mentre è proseguito il previsto programma di investimenti per l'ulteriore rilancio della vita utile delle attrezzature con particolare riferimento al sito Impianti Nord, nonché i previsti ulteriori interventi in ambito di Salute, Sicurezza e Ambiente e di miglioramento dell'efficienza delle attrezzature.
- Per quanto riguarda, invece, il **Downstream Integrato**:
 - nei primi nove mesi sono stati effettuati investimenti per circa 30 milioni, la maggior parte dei quali (circa 22 milioni) ha interessato la Rete. In particolare, nella Rete, sono stati impiegati 13 milioni per attività di sviluppo (nuovi punti vendita, ricostruzioni, nuovi convenzionamenti, potenziamento di punti vendita esistenti, etc.) e circa 8 milioni sono stati destinati ad investimenti di mantenimento e di miglioramento degli aspetti di Salute, Sicurezza e Ambiente. Si segnala infine che al 30 settembre 2010 la Rete ERG in Italia era costituita da 2.017 impianti (1.950 al 31 dicembre 2009); la variazione comprende 79 nuovi impianti e 12 non più attivi. L'incremento di 67 nuovi punti vendita è composto dall'ingresso in Rete di 8 punti vendita sociali (4 autostradali e 1 ipermercato) e 59 convenzionati.
 - nell'ultimo trimestre del 2010, sono stati effettuati investimenti per circa 21 milioni, di cui 20,6 relativi al 51% di TotalErg, la maggior parte dei quali (circa 11 milioni) ha interessato la Rete. In particolare, nella Rete, sono stati impiegati 9 milioni per attività di sviluppo (nuovi punti vendita, ricostruzioni, nuovi convenzionamenti, potenziamento di punti vendita esistenti, etc.) e circa 8 milioni sono stati destinati ad investimenti di mantenimento e di miglioramento degli aspetti di Salute, Sicurezza e Ambiente. Si segnala infine che al 31 dicembre 2010 la totalità della rete TotalErg può contare su 3.322 punti di vendita (di cui 1.282 convenzionati).

Power & Gas: nel corso del 2010 ISAB Energy ha ultimato le attività di ricostruzione del treno di produzione danneggiato nell'incidente del 13 ottobre 2008, che è rientrato in servizio commerciale alla fine del mese di maggio, in anticipo di circa un mese rispetto ai programmi di completamento.

L'investimento "Progetto Idrogeno", volto alla realizzazione di un impianto a membrane che partendo dal gas che alimenta la centrale di ISAB Energy produce idrogeno da somministrare all'adiacente Raffineria ISAB, è stato ultimato ed è entrato in esercizio nel corso del mese di luglio 2010.

La disponibilità di idrogeno è strategica per consentire alla raffineria la produzione di combustibili a basso contenuto di zolfo (quindi con minore impatto ambientale).

Per quanto riguarda ERG Power da aprile, a seguito dell'entrata in esercizio commerciale del secondo modulo del CCGT, è entrato in piena operatività il nuovo impianto con una potenza installata di circa 480 MW. ERG Power ha effettuato in agosto l'assegnazione dell'ordine "chiavi in mano" per il *revamping* dell'impianto di demineralizzazione delle acque che fornisce acqua trattata per i processi del sito produttivo di Priolo.

Rinnovabili: per quanto riguarda il parco eolico di Ginestra (Benevento), è stata completata l'installazione per 19 aerogeneratori (su un totale di 20), e l'entrata in esercizio del parco avverrà nel corso del primo semestre del 2011. La costruzione del parco di Fossa del Lupo (90 MW), seppure in ritardo rispetto alla programmazione prevista, prosegue con l'obiettivo di finalizzare l'intero parco entro il 2011; al 31 dicembre 2010 è stata completata l'installazione per 21 aerogeneratori (su un totale di 36). La costruzione del parco di Plogastel è terminata ad aprile 2010, in anticipo rispetto agli obiettivi del Piano 2010-2013, e pertanto il parco è già pienamente operativo. Per quanto riguarda il parco di Greneville, si prevede di ottenere l'autorizzazione nel corso dell'esercizio 2011, in ritardo rispetto ai tempi originariamente previsti.

La ripartizione degli investimenti per tipologia è riportata nella tabella che segue:

(milioni di Euro)	Anno 2010	Anno 2009
Sviluppo	194	320
Mantenimento capacità	41	52
Sicurezza e ambiente	20	22
Tecnologia dell'informazione	13	11
Altri	2	3
Totale	270	407

Il 72% degli investimenti è stato dedicato allo **sviluppo**; di questi il 76% è stato effettuato dal *business* Energia, il 10% dal settore della Raffinazione costiera e il restante 14% è stato effettuato dal settore Downstream integrato.

Gli investimenti di **mantenimento capacità** sono stati effettuati per il 51% dalla Raffinazione costiera, per il 26% dal settore Energia e per il restante 23% dal Downstream integrato; quelli per **sicurezza e ambiente** sono stati effettuati per il 35% dalla Raffinazione costiera, per il 42% dal Downstream integrato e per il restante 22% dall'Energia.

Per quanto riguarda gli investimenti in **tecnologia dell'informazione** sono stati completati o sono in fase di realizzazione, in linea con i tempi previsti, vari progetti tra i quali si evidenzia:

- sistema di alimentazione e di valorizzazione automatica del magazzino greggi e prodotti finiti;
- sistema a supporto operativo della gestione del *trading oil*;
- Consuntivi Gestionali di Gruppo e Pianificazione Finanziaria;
- evoluzione e potenziamento del sistema di acquisizione automatica e gestione dei dati di misura della produzione dei parchi eolici;
- progetto SAP e sistemi interfacciati a supporto della fusione di ERG Raffinerie Mediterranee ed ERG Power & Gas in ERG S.p.A.;
- sistema informativo di ERG Oil Sicilia per tutte le funzionalità "go live".

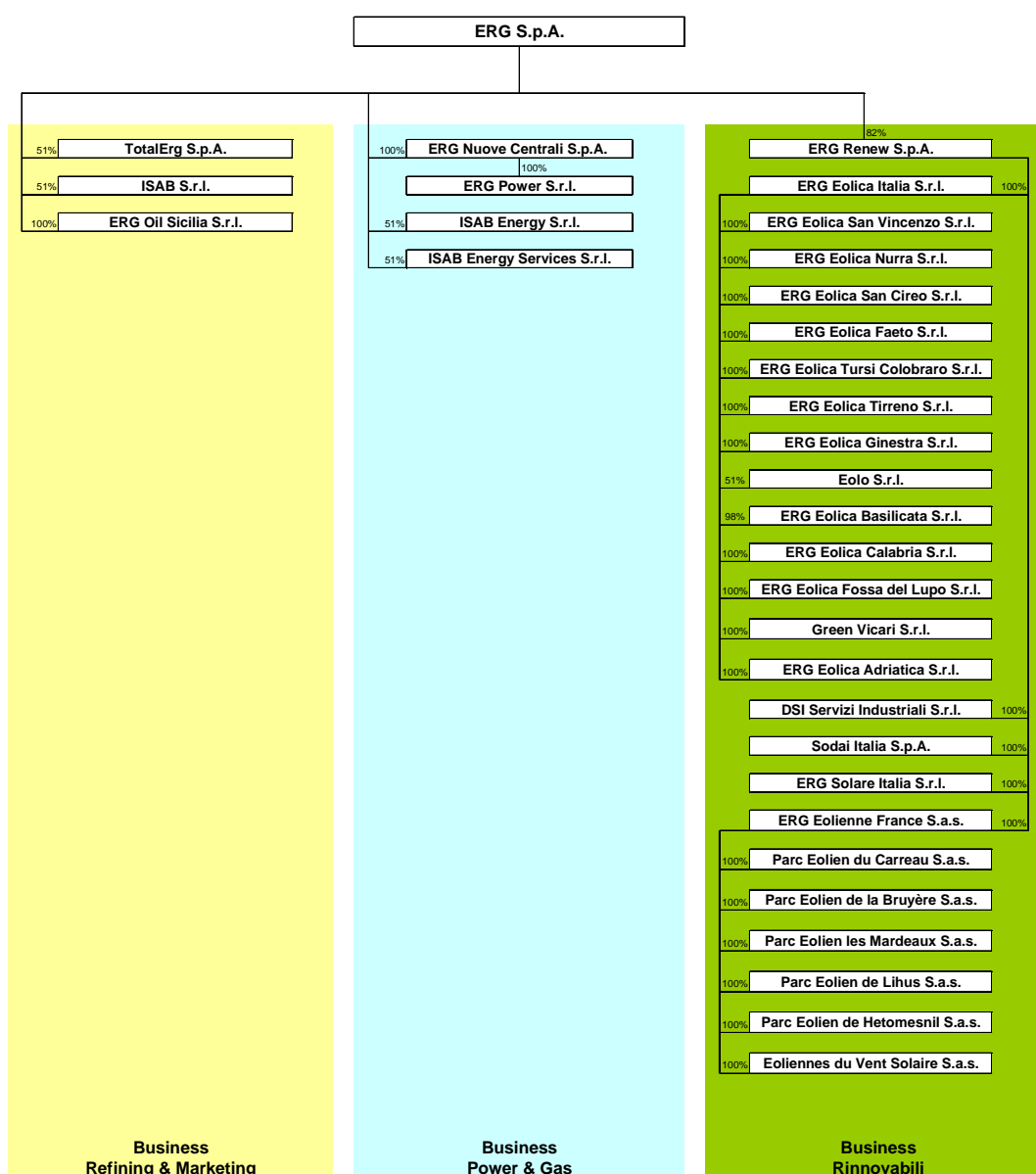
Si segnala che nell'ambito della nuova strategia IT è stata esternalizzata la gestione dell'infrastruttura tecnologica ed è stata completata la migrazione degli ambienti applicativi dai sistemi di proprietà ERG ai sistemi dell'*outsourcer*.

PROSPETTI CONTABILI

Area di consolidamento integrale ed aree di *business*

Nella tabella sottostante sono riportate le società consolidate integralmente al 31 dicembre 2010. Si segnalano le seguenti variazioni dell'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2009:

- ingresso della società ERG Power S.r.l.¹
- ingresso della società ERG Oil Sicilia S.r.l.²
- ingresso della società ERG Eolica Adriatica S.r.l.³
- uscita delle società ERG Petroleos S.A., Gestion Iberica S.L., ISEA S.r.l. ed Ecopower S.r.l..
- fusione per incorporazione delle società ERG Power & Gas S.p.A. ed ERG Raffinerie Mediterranee S.p.A. nella società controllante ERG S.p.A.
- uscita delle società ERG Petroli S.p.A., Gestioni Europa S.p.A., Restiani S.p.A. e Guazzotti S.p.A., a seguito della costituzione della *joint-venture* TotalErg⁴



¹ società proprietaria dell'impianto CCGT che ha ricevuto per conferimento in data 1° gennaio 2010 da ERG Nuove Centrali S.p.A.

² società che ha ricevuto per scissione in data 1° aprile 2010 il ramo d'azienda comprendente gli *assets* di ERG Petroli S.p.A. in Sicilia

³ società, acquisita in data 23 luglio 2010, titolare di due parchi eolici in Molise e in Puglia per una capacità installata complessiva di 102 MW

⁴ nata dalla fusione per incorporazione di Total Italia in ERG Petroli che ha avuto efficacia legale in data 1° ottobre 2010

Risultati economici, patrimoniali e finanziari**Conto economico**

Conto Economico riclassificato	Anno 2010	Anno 2009
(milioni di Euro)		
Ricavi della gestione caratteristica	7.812,9	5.982,6
Altri ricavi e proventi	86,6	254,6
RICAVI TOTALI	7.899,5	6.237,2
Costi per acquisti e variazioni delle rimanenze	(6.666,0)	(5.031,9)
Costi per servizi e altri costi operativi	(995,8)	(975,9)
MARGINE OPERATIVO LORDO	237,7	229,4
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(190,7)	(161,1)
Proventi da cessione ramo d'azienda	63,4	0,0
Proventi (oneri) finanziari netti	(38,4)	(17,9)
Proventi (oneri) da partecipazioni netti	11,0	35,7
Risultato prima delle imposte	83,0	86,1
Imposte sul reddito	(39,6)	(41,3)
Risultato d'esercizio	43,4	44,8
Risultato di azionisti terzi	(33,0)	(37,8)
Risultato netto di Gruppo	10,4	7,0

Ricavi della gestione caratteristica

I ricavi nel 2010 sono pari a 7.813 milioni rispetto ai 5.983 milioni del 2009. L'aumento riflette i seguenti fattori:

- l'incremento dei ricavi del **Refining & Marketing** legato principalmente al significativo incremento delle quotazioni dei prodotti;
- l'incremento dei ricavi dell'**Energia - Termoelettrico** a seguito dei maggiori quantitativi venduti e dei maggiori prezzi di vendita;
- l'incremento dei ricavi dell'**Energia - Rinnovabili** a causa principalmente dei maggiori volumi di vendita come conseguenza dell'incremento della capacità produttiva anche a seguito dell'acquisizione di ERG Eolica Adriatica.

Altri ricavi e proventi

Comprendono principalmente gli affitti attivi, i rimborsi assicurativi, le plusvalenze da alienazione, gli indennizzi e i recuperi di spese.

Il decremento rispetto al 2009 è attribuibile prevalentemente ai minori rimborsi assicurativi di ISAB Energy, in quanto nel corso del 2009 erano stati rilevati rimborsi per 205 milioni per la copertura dei danni diretti e indiretti conseguenti all'incidente dell'ottobre 2008 (45 milioni nel 2010). Nel 2009 comprendevano, inoltre, le plusvalenze (9 milioni) realizzate nel periodo a seguito della cessione delle attività in Spagna.

Costi per acquisti e variazioni delle rimanenze

I costi per acquisti si riferiscono principalmente ad acquisti di greggio e altri semilavorati ed includono anche le spese di trasporto e gli oneri accessori.

Nel 2010 risultano superiori rispetto al 2009 di circa 2.038 milioni a seguito principalmente dei maggiori prezzi medi della materia prima.

Per quanto riguarda le rimanenze si registra, al netto delle quantità deconsolidate nell'ambito dell'operazione TotalErg (-935 mila tonnellate), un aumento di circa 234 milioni delle materie prime (+453 migliaia di tonnellate rispetto al 31 dicembre 2009) e di circa 123 milioni per i prodotti finiti (+200 migliaia di tonnellate).

Nel 2009 si era registrata una diminuzione di circa 35 milioni per le materie prime e di circa 12 milioni per i prodotti finiti.

Si ricorda che in base al metodo del costo medio ponderato la variazione inventariale risente, oltre che del livello puntuale delle quantità in giacenza a fine periodo, dell'oscillazione dei prezzi di acquisto delle materie prime e dei prodotti finiti.

Costi per servizi ed altri costi operativi

I costi per servizi includono i compensi di lavorazione della Raffineria ISAB e delle Raffinerie di Trecate e di Roma, i costi di manutenzione, le spese commerciali (inclusi i costi per il trasporto dei prodotti), i costi per *utilities*, consulenze, assicurativi, di marketing e per servizi forniti da terzi.

Gli altri costi operativi sono relativi principalmente al costo del lavoro, agli affitti passivi, agli accantonamenti per rischi ed oneri ed alle imposte diverse da quelle sul reddito.

Nel 2010 la voce accoglie accantonamenti per oneri ambientali relativi all'area industriale di Priolo in riferimento all'Accordo di programma per le bonifiche del sito.

Al netto di tali stanziamenti il valore risulta in linea con quello del 2009, in quanto i maggiori compensi di lavorazione riaddebitati da ISAB S.r.l., i maggiori costi di distribuzione e trasporto ed i maggiori accantonamenti a fondo svalutazione crediti sono stati compensati in parte dai minori compensi di lavorazione relativi a Sarpom e Raffineria di Roma dovuti all'operazione TotalErg e da minori costi per consulenze, affitti, acquisto *utilities* e pubblicità.

Ammortamenti e svalutazioni

L'incremento degli ammortamenti è conseguente all'entrata in esercizio di nuovi impianti nei settori Power & Gas e Rinnovabili ed alle svalutazioni effettuate a seguito dell'*impairment test* effettuato a fine esercizio.

Proventi da cessione ramo d'azienda

I proventi si riferiscono alla plusvalenza, pari a 63 milioni, realizzata nell'ambito dell'operazione TotalErg.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto commentato nel relativo capitolo, riportato in premessa al presente Allegato.

Proventi (oneri) finanziari netti

Gli oneri finanziari netti del 2010 sono pari a 38 milioni, rispetto ai 18 milioni registrati nel 2009.

In riferimento alla variazione si segnala che il 2009 aveva beneficiato dell'impatto degli interessi attivi maturati sul credito verso LUKOIL fino al febbraio 2009 (6 milioni) e di quello derivante dalle differenze cambio (+12 milioni) rispetto a quelle del 2010 (+8 milioni).

La variazione è inoltre legata a:

- minori interessi passivi netti a seguito principalmente dei minori tassi d'interesse di mercato (+7 milioni);
- minori interessi attivi derivanti dall'impiego della liquidità ottenuta dall'operazione di cessione del 49% di ISAB S.r.l. a LUKOIL, sempre per effetto dei minori tassi di interesse di mercato (-8 milioni);
- impatto negativo delle variazioni del *fair value* e dei risultati di strumenti derivati (-7 milioni).

Proventi (oneri) da partecipazioni netti

Sono costituiti prevalentemente dai risultati delle società valutate con il metodo del patrimonio netto.

In particolare la voce comprende i risultati di ISAB S.r.l. e di TotalErg (società in *joint-venture* al 51%) e di altre società controllate del settore Power & Gas.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito nel 2010 sono pari a 40 milioni (41 milioni nel 2009) e comprendono imposte correnti e di esercizi precedenti per 65 milioni e imposte differite positive per 26 milioni.

Il *tax rate* a valori correnti *adjusted*, ottenuto dal rapporto tra le imposte e l'utile ante imposte al netto dell'utile/perdita di magazzino e delle poste non caratteristiche, risulta elevato per l'aliquota maggiorata IRES (34% anziché 27,5%) sulle principali società del Gruppo e per la forte incidenza dell'IRAP sul risultato prima delle imposte dovuta alla diversa e maggiore base imponibile su cui la stessa è calcolata.

Si ricorda che nel 2010 tiene conto dell'agevolazione Tremonti Ter (pari a 14 milioni) su alcuni investimenti del primo semestre di cui circa 7 milioni relativi al settore Rinnovabili.

Situazione patrimoniale

Stato Patrimoniale riclassificato	31/12/2010	31/12/2009
(milioni di Euro)		
Capitale immobilizzato	2.837,2	2.699,3
Capitale circolante operativo netto	49,8	262,7
Trattamento di fine rapporto	(4,6)	(11,8)
Altre attività	360,5	469,2
Altre passività	(628,6)	(828,8)
Capitale investito netto	2.614,4	2.590,7
Patrimonio netto di Gruppo	1.740,4	1.782,5
Patrimonio netto di terzi	151,1	146,1
Indebitamento finanziario netto	722,9	662,2
Mezzi propri e debiti finanziari	2.614,4	2.590,7

Al 31 dicembre 2010 il capitale investito netto ammonta a 2.614 milioni.

La leva finanziaria, espressa come rapporto fra i debiti finanziari totali netti (incluso il *Project Financing*) ed il capitale investito netto, è pari al 28% (26% al 31 dicembre 2009).

Capitale immobilizzato

Il capitale immobilizzato include le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. La variazione del periodo è attribuibile principalmente agli investimenti effettuati ed alla variazione dell'area di consolidamento ed in particolare all'acquisizione di ERG Eolica Adriatica ed agli effetti dell'operazione TotalErg.

Capitale circolante operativo netto

Il capitale circolante operativo netto include le rimanenze, i crediti e debiti commerciali e i debiti verso l'Erario per accise.

La diminuzione rispetto al 31 dicembre 2009 è legata principalmente agli effetti dell'operazione TotalErg e a fenomeni puntuali legati alla dinamica del circolante.

Altre attività

Sono costituite principalmente dai crediti per imposte anticipate, verso Erario per acconti versati e da pagamenti già effettuati a fronte di prestazioni future.

Altre passività

Sono relative principalmente alle imposte differite calcolate sulle differenze fra i valori civilistici ed i relativi valori fiscali (principalmente cespiti e magazzino), alla stima delle imposte di competenza del periodo, ai fondi per rischi ed oneri, ai debiti per accise e IVA ed al risconto passivo per il differimento del riconoscimento a conto economico della maggiorazione tariffaria CIP 6 sulle vendite di energia elettrica della controllata ISAB Energy.

Indebitamento finanziario netto

Riepilogo indebitamento del Gruppo	31/12/2010	31/12/2009
(milioni di Euro)		
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	1.221,7	752,0
Indebitamento finanziario a breve termine	(498,9)	(89,8)
TOTALE	722,9	662,2

Si riporta nella tabella seguente l'indebitamento finanziario a medio-lungo termine del gruppo ERG:

Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	31/12/2010	31/12/2009
(milioni di Euro)		
Debiti verso banche a medio-lungo termine	667,6	901,0
Quota corrente mutui e finanziamenti	(227,6)	(447,9)
Debiti finanziari a medio-lungo termine	67,5	54,5
Totale	507,5	507,6
Project Financing a medio-lungo termine	792,8	324,1
Quota corrente Project Financing	(78,6)	(79,8)
Totale Project Financing	714,2	244,3
TOTALE	1.221,7	752,0

I debiti finanziari a medio-lungo termine si riferiscono principalmente a finanziamenti onerosi concessi ad ISAB Energy S.r.l. da IPM Eagle (21 milioni) che, attraverso le proprie controllate, detiene il 49% della società ed il cui rimborso risulta subordinato al rispetto delle condizioni previste dal contratto di *Project Financing* ed includono, inoltre, le passività derivanti dalla valutazione al *fair value* degli strumenti derivati e la quota a medio-lungo termine dei debiti finanziari verso società del Gruppo non consolidate (principalmente ISAB S.r.l.).

I debiti per “*Project Financing* a medio-lungo termine” sono relativi a:

- finanziamenti per 104 milioni erogati ad ISAB Energy S.r.l. da un pool di banche internazionali. Tali finanziamenti sono stati concessi all'origine per un ammontare pari a circa il 90% del costo dell'impianto di cogenerazione;
- finanziamenti per 295 milioni erogati alla società ERG Power S.r.l. per la costruzione del nuovo impianto CCGT;
- finanziamenti per 393 milioni erogati a società del settore Energia - Rinnovabili per la costruzione di parchi eolici.

Si precisa che in applicazione dello IAS 39 gli oneri accessori sostenuti per l'ottenimento dei finanziamenti sono portati a riduzione del debito cui si riferiscono, secondo il metodo del costo ammortizzato.

L'indebitamento finanziario netto a breve è così costituito:

Indebitamento finanziario (disponibilità liquide) a breve termine	31/12/2010	31/12/2009
(milioni di Euro)		
Debiti verso banche a breve termine	527,5	1.095,2
Quota corrente mutui e finanziamenti	227,6	447,9
Altri debiti finanziari a breve termine	33,4	93,0
Passività finanziarie a breve termine	788,5	1.636,0
Disponibilità liquide	(1.141,7)	(1.552,7)
Titoli e altri crediti finanziari a breve termine	(53,4)	(7,8)
Attività finanziarie a breve termine	(1.195,1)	(1.560,4)
Project Financing a breve termine	78,6	79,8
Disponibilità liquide	(170,8)	(245,2)
Project Financing	(92,3)	(165,4)
TOTALE	(498,9)	(89,8)

Gli altri debiti finanziari comprendono principalmente:

- i debiti finanziari verso società del Gruppo non consolidate (principalmente ISAB S.r.l.);
- i debiti a breve termine verso società controllate da IPM Eagle.

L'importo delle disponibilità liquide è costituito dalla liquidità derivante principalmente dall'incasso, nel dicembre 2008 e nel febbraio 2009, del corrispettivo per la cessione del 49% di ISAB S.r.l. e dai conti correnti attivi vincolati in base alle condizioni previste dai contratti di *Project Financing*.

Le Attività finanziarie a breve termine comprendono inoltre i titoli di impiego liquidità a breve periodo. L'incremento della voce "Titoli e altri crediti finanziari a breve termine" si riferisce principalmente ad un maggiore impiego temporaneo di liquidità al 31 dicembre 2010 nei titoli sopra descritti.

L'analisi della variazione dell'indebitamento finanziario netto è la seguente:

	Anno 2010	Anno 2009
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO:		
(milioni di Euro)		
Flusso di cassa della gestione corrente rettificato ⁽¹⁾	67,2	67,7
Pagamento di imposte sul reddito	(15,0)	(155,0)
Variazione circolante operativo netto	(9,2)	151,6
Altre variazioni delle attività e passività di esercizio	75,9	28,9
TOTALE	119,0	93,2
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:		
Investimenti netti in immobil. materiali ed immateriali ⁽²⁾	(192,6)	(298,7)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	6,5	(0,4)
Totale	(186,1)	(299,1)
FLUSSO DI CASSA DA PATRIMONIO NETTO:		
Dividendi distribuiti	(80,7)	(133,4)
Altre variazioni patrimonio	0,6	1,7
Totale	(80,1)	(131,7)
VARIAZIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO	86,5	(50,3)
VARIAZIONE INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(60,7)	(387,9)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE	662,2	274,2
VARIAZIONE DEL PERIODO	60,7	387,9
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE	722,9	662,2

⁽¹⁾ non include gli utili (perdite) su magazzino, il differimento della maggiorazione tariffaria CIP 6, le imposte correnti del periodo ed esclude la quota 2010 del rimborso assicurativo, già incassato nel 2009

⁽²⁾ non include i costi capitalizzati per manutenzione ciclica

L'**indebitamento finanziario netto** risulta pari a 723 milioni, in aumento di 61 milioni rispetto a quello del 31 dicembre 2009 (662 milioni).

L'incremento dell'indebitamento rispetto al 31 dicembre 2009 è dovuto principalmente all'acquisizione di ERG Eolica Adriatica (280 milioni) ed agli investimenti effettuati in parte compensati dal flusso di cassa dell'esercizio e dalla puntuale dinamica del circolante. Si segnala inoltre il decremento dell'indebitamento legato agli effetti dell'operazione TotalErg che ha determinato il deconsolidamento dell'indebitamento, al 1° ottobre 2010, di ERG Petroli e delle proprie controllate, pari a 258 milioni, e l'incasso del conguaglio per 101 milioni.

Per un'analisi dettagliata degli investimenti effettuati si rimanda al relativo capitolo.

Indicatori alternativi di performance

Al fine di facilitare la comprensione dell'andamento gestionale dei *business* i risultati economici sono esposti anche a **valori correnti adjusted** con l'esclusione degli utili (perdite) su magazzino e delle poste non caratteristiche e comprensivi del contributo, per la quota di spettanza ERG (51%), dei risultati a valori correnti delle *joint-venture* ISAB S.r.l. e TotalErg.

I risultati a valori correnti e i risultati a valori correnti *adjusted* sono indicatori non definiti nei Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS). Il *management* ritiene che tali indicatori siano parametri importanti per misurare l'andamento economico del Gruppo ERG, generalmente adottati nelle comunicazioni finanziarie degli operatori del settore petrolifero.

Poiché la composizione di tali indicatori non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, la metodologia di determinazione di tali misure applicata dal Gruppo potrebbe non essere omogenea con quella adottata da altri operatori e pertanto non pienamente comparabile.

Di seguito sono descritte le componenti utilizzate per la determinazione del calcolo dei risultati a valori correnti *adjusted*.

Gli **utili (perdite) su magazzino** sono pari alla differenza tra il costo corrente dei prodotti venduti nell'esercizio e quello risultante dall'applicazione del criterio contabile del costo medio ponderato e rappresentano il maggior (minor) valore, in caso di aumento (diminuzione) dei prezzi, applicato alle quantità corrispondenti ai livelli delle rimanenze fisicamente esistenti ad inizio periodo ed ancora presenti a fine periodo.

Le **poste non caratteristiche** includono componenti reddituali significative aventi natura non usuale.

I risultati includono inoltre il **contributo delle *joint-venture* ISAB S.r.l. e TotalErg per la quota di spettanza ERG (51%)**.

Al fine di facilitare la comprensione dell'andamento gestionale del settore *Refining & Marketing* i risultati del *business* sono quindi esposti anche a valori correnti *adjusted* che tengono conto, per la quota di spettanza ERG (51%), dei risultati a valori correnti di ISAB S.r.l. e di TotalErg il cui contributo nel conto economico non a valori correnti *adjusted* è rappresentato nella valutazione ad *equity* della partecipazione.

In coerenza con quanto sopra esposto anche l'indebitamento finanziario netto è a valori *adjusted* che tengono conto, per la quota di spettanza ERG (51%), della posizione finanziaria netta *joint-venture* ISAB S.r.l. e TotalErg per la quota di spettanza ERG (51%), al netto delle relative poste infragruppo.

Riconciliazione con i risultati economici a valori correnti *adjusted*

	Nota	Anno 2010	Anno 2009
MARGINE OPERATIVO LORDO			
Margine operativo lordo		237,7	229,4
<i>Esclusione Utili / Perdite su magazzino</i>		(62,4)	(85,7)
<i>Esclusione Poste non caratteristiche:</i>			
Divisione Corporate			
- Oneri accessori su operazione TotalErg	1	11,3	0,0
Raffinazione costiera			
- Oneri ristrutturazione	2	1,5	0,0
- Oneri ambientali	3	25,0	0,0
Downstream integrato			
- Poste relative ad ERG Petroleos	4	0,0	(3,6)
- Oneri ambientali su punti vendita	5	0,0	8,3
Power & Gas			
- Oneri di bonifica e di rimozione	6	0,0	0,9
- Incidente Treno 1 ISAB Energy (Rimborso assicurativo danni diretti)	7	0,0	(127,0)
Margine operativo lordo a valori correnti		213,2	22,3
<i>Contributo 51% di ISAB S.r.l. a valori correnti</i>	8	79,6	69,3
<i>Contributo 51% di TotalErg a valori correnti</i>	9	12,5	0,0
Margine operativo lordo a valori correnti <i>adjusted</i>		305,4	91,7
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
	Nota	Anno 2010	Anno 2009
Ammortamenti		(190,7)	(161,1)
<i>Esclusione Poste non caratteristiche:</i>			
Downstream integrato			
- Oneri relativi ad ERG Petroleos	3	0,0	0,5
Rinnovabili			
- Svalutazioni nel settore Eolico	10	36,6	23,2
Ammortamenti a valori correnti		(154,1)	(137,4)
<i>Contributo 51% di ISAB S.r.l. a valori correnti</i>	8	(51,6)	(45,9)
<i>Contributo 51% di TotalErg a valori correnti</i>	9	(13,8)	0,0
Ammortamenti a valori correnti <i>adjusted</i>		(219,5)	(183,3)
RISULTATO OPERATIVO NETTO			
	Nota	Anno 2010	Anno 2009
Risultato operativo netto a valori correnti		59,1	(115,1)
<i>Contributo 51% di ISAB S.r.l. a valori correnti</i>	8	28,0	23,5
<i>Contributo 51% di TotalErg a valori correnti</i>	9	(1,2)	0,0
Risultato operativo netto a valori correnti <i>adjusted</i>		85,9	(91,6)

RISULTATO NETTO DI GRUPPO	Nota	Anno 2010	Anno 2009
Risultato netto di Gruppo		10,4	7,0
<i>Esclusione Utili / Perdite su magazzino</i>		(52,8)	(63,9)
<i>Esclusione Poste non caratteristiche:</i>			
<i>Esclusione Oneri Operazione TotalErg</i>	1	11,1	0,0
<i>Esclusione Plusvalenza Operazione TotalErg</i>	11	(62,3)	0,0
<i>Esclusione Poste relative ad ERG Petroleos</i>	4	7,7	(3,1)
<i>Esclusione Poste relative ad "Oneri di ristrutturazione"</i>	2	1,5	0,0
<i>Esclusione Poste non caratteristiche TotalErg</i>	12	12,2	0,0
<i>Esclusione Stralcio tax asset 2009</i>	13	6,2	0,0
<i>Esclusione Poste non caratteristiche "Oneri ambientali su punti vendita"</i>	5	0,0	5,1
<i>Esclusione Poste non caratteristiche "Oneri ambientali Raffinazione Costiera"</i>	3	18,1	0,0
<i>Esclusione Poste relative ad incidente Treno 1 ISAB Energy</i>	7	0,0	(40,2)
<i>Esclusione Poste non caratteristiche "Svalutazioni nel settore eolico"</i>	10	27,8	14,9
<i>Esclusione altre Poste non caratteristiche</i>	14	0,0	0,6
Risultato netto di Gruppo a valori correnti ⁽¹⁾		(20,1)	(79,5)

⁽¹⁾ corrisponde anche al risultato netto di Gruppo a valori correnti *adjusted*

Note

- ⁽¹⁾ nel 2010 oneri accessori sostenuti nell'ambito dell'operazione TotalErg
- ⁽²⁾ oneri di ristrutturazione
- ⁽³⁾ accantonamenti per oneri ambientali relativi all'area industriale di Priolo in riferimento alla trattative in corso
- ⁽⁴⁾ nel 2010 svalutazione della partecipazione in ERG Petroleos, partecipata non più operativa nel 2009 plusvalenze realizzate sulla cessione di punti vendita in Spagna al netto dei relativi costi accessori;
- ⁽⁵⁾ nel 2009 accantonamento pari a 8 milioni relativo agli oneri ambientali riferiti a punti vendita;
- ⁽⁶⁾ oneri di rimozione e bonifica legati alle centrali termoelettriche ed alle attività di costruzione del nuovo Turbogas del sito Nord di ERG Nuove Centrali;
- ⁽⁷⁾ nel 2009 rimborso assicurativo, incassato interamente nell'esercizio, relativo alla copertura dei danni diretti (*Property Damage*) conseguenti all'incidente dell'ottobre 2008 all'impianto di ISAB Energy;
- ⁽⁸⁾ risultati a valori correnti di ISAB S.r.l. al netto degli utili/perdite su magazzino e delle poste non caratteristiche;
- ⁽⁹⁾ risultati a valori correnti di TotalErg al netto degli utili/perdite su magazzino e delle poste non caratteristiche;
- ⁽¹⁰⁾ nel 2010 e nel 2009 oneri relativi allo stralcio di attività riferite al settore rinnovabili la cui recuperabilità non è più ritenuta certa
- ⁽¹¹⁾ plusvalenza realizzata nell'ambito dell'operazione TotalErg
- ⁽¹²⁾ quota ERG degli oneri straordinari sostenuti nel quarto trimestre 2010 dal TotalErg per l'integrazione delle attività Total ed ERG
- ⁽¹³⁾ stralcio di attività fiscali relative a perdite pregresse la cui recuperabilità non è più ritenuta certa
- ⁽¹⁴⁾ impatto, per la quota di Gruppo, delle altre poste non caratteristiche al netto dei relativi effetti fiscali.

Riconciliazione con indebitamento finanziario netto *adjusted*

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ADJUSTED	31/12/2010	31/12/2009
Indebitamento finanziario netto	722,9	662,2
<i>Posizione finanziaria netta di ISAB S.r.l.</i>	<i>(38,3)</i>	<i>(60,7)</i>
<i>Posizione finanziaria netta di TotalErg</i>	<i>403,4</i>	<i>0,0</i>
<i>Eliminazione poste infragruppo</i>	<i>(6,0)</i>	<i>(15,0)</i>
Indebitamento finanziario netto <i>adjusted</i>	1.082,0	586,5

L'indebitamento finanziario netto a valori *adjusted* tiene conto della quota di spettanza ERG (51%) della posizione finanziaria netta delle *joint-venture* ISAB S.r.l. e TotalErg al netto delle relative poste infragruppo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il **3 gennaio 2011** ERG S.p.A. ha depositato presso la Consob la bozza del documento relativo all'offerta pubblica di acquisto promossa sulla totalità delle azioni ordinarie rappresentative dell'intero capitale sociale di ERG Renew S.p.A. non in possesso di ERG S.p.A..

Il **13 gennaio 2011** Il Consiglio di Amministrazione di ERG Renew S.p.A. ha approvato il comunicato di cui all'art. 103, comma 3, del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 relativo all'offerta pubblica di acquisto volontaria promossa dalla controllante ERG S.p.A. sulla totalità delle azioni di ERG Renew S.p.A. non possedute da ERG S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto della *fairness opinion* rilasciata dall'*advisor* finanziario indipendente Merrill Lynch International, ha ritenuto congruo, sotto il profilo finanziario, il corrispettivo di Euro 0,97 per azione proposto da ERG S.p.A..

Il **18 gennaio 2011** la Consob ha approvato il documento relativo all'offerta pubblica di acquisto promossa da ERG S.p.A. sulla totalità delle azioni ordinarie rappresentative dell'intero capitale sociale di ERG Renew S.p.A. non in possesso di ERG S.p.A., comprensivo del comunicato di ERG Renew S.p.A. di cui all'art. 103, comma 3, del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58.

Il **31 gennaio 2011** il Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A. ha approvato l'esercizio dell'opzione *put* per una quota pari all'11% di ISAB S.r.l.

L'operazione rientra nell'ambito dell'accordo sottoscritto nel 2008 con LUKOIL che prevedeva la creazione di una *Joint Venture* per la gestione congiunta della Raffineria ISAB di Priolo (Sicilia). L'accordo, infatti, riconosce ad ERG un'opzione *put* relativa alla propria partecipazione esercitabile nell'arco di 4 anni in una o più soluzioni, non più di una volta ogni 12 mesi.

Il valore della cessione a LUKOIL della partecipazione dell'11% in ISAB (escluso il magazzino) è di 205 milioni di Euro, al netto di 15 milioni di Euro di riduzione, come previsto dalle successive modifiche all'originario accordo del 24 giugno 2008.

A seguito dell'operazione ISAB sarà partecipata al 60% da LUKOIL e al 40% da ERG. La Società continuerà ad essere gestita dai due azionisti sulla base degli esistenti accordi parasociali con una *governance* paritetica sulle principali decisioni di business, e con un *operating agreement* che ne garantisce l'autonomia e l'indipendenza gestionale.

Il *closing* dell'operazione è previsto alla fine del primo trimestre 2011.

Il **18 febbraio 2011** ERG S.p.A. ha comunicato, a valle della conclusione del periodo di offerta pubblica di acquisto promossa sulla totalità delle azioni ordinarie dell'intero capitale sociale di ERG Renew S.p.A. non già in suo possesso, di aver raccolto adesioni per complessive n. 13.962.309 Azioni, pari al 62,748% delle Azioni oggetto dell'Offerta e pari al 10,524% del capitale sociale dell'Emittente, per un controvalore complessivo di Euro 13.543.439,73. Nel corso del periodo di adesione all'Offerta, ERG inoltre ha effettuato acquisti al di fuori dell'Offerta medesima per complessive n. 952.629 Azioni, corrispondenti al 0,718% del capitale sociale dell'Emittente. Pertanto, tenuto conto delle Azioni portate in adesione all'Offerta, delle Azioni già possedute alla data di avvio dell'Offerta e di quelle acquistate al di fuori della stessa, al 18 febbraio 2011 l'Offerente risultava detenere complessivamente n. 125.557.206 Azioni, pari al 94,641% del capitale sociale dell'Emittente. ERG, sebbene non sia stata raggiunta una partecipazione almeno pari al 95% del capitale sociale dell'Emittente, ritenendo soddisfacente la partecipazione conseguita, ha rinunciato alla Condizione del livello minimo di adesioni prevista nel paragrafo A.1.(i) del Documento d'Offerta e ha comunicato di ritenere avverata anche la condizione di efficacia dell'Offerta prevista nel paragrafo A.1.(ii) del Documento d'Offerta.

In considerazione di quanto sopra ERG ha ritenuto che l'Offerta fosse efficace e pertanto ha comunicato che avrebbe acquistato tutte le Azioni portate in adesione all'Offerta medesima nei termini di cui al Documento d'Offerta.

Evoluzione prevedibile della gestione

Rischi ed incertezze relativi all'evoluzione della gestione

In riferimento alle stime ed alle previsioni contenute nella presente sezione si evidenzia che i risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, tra cui: l'evoluzione futura dei prezzi dei greggi, le performance operative degli impianti, l'impatto delle regolamentazioni del settore petrolifero, energetico e in materia ambientale, altri cambiamenti nelle condizioni di *business* e nell'azione della concorrenza.

Si riporta di seguito la prevedibile evoluzione dei principali indicatori di scenario e *performance*:

Refining & Marketing

Raffinazione costiera

Per il 2011 è prevista una continuazione della crescita della domanda petrolifera mondiale anche se di entità più modesta rispetto al 2010, ancora una volta appannaggio di Cina ed India e, in misura minore, del Medio Oriente e America del sud.

Complessivamente la redditività del 2011 è prevista in miglioramento rispetto al 2010, nonostante le minori lavorazioni per fermata programmata nel primo trimestre 2011, grazie sia ad una ripresa nello scenario dei margini, che di un recupero di *performance* degli impianti, anche per effetto del *revamping* degli impianti di desolfurazione gasoli e Vacuum.

Si segnala tuttavia che lo scenario risulta ancora più incerto alla luce della recente instabilità di alcuni paesi produttori del Nord Africa.

Downstream integrato

Per quanto riguarda il settore Commercializzazione si prevede per il 2011 una redditività in crescita rispetto all'anno precedente sia per la progressiva realizzazione delle sinergie legate alla *joint-venture* con Total, che per la migliore *performance* dei *business* Rete ed Extrarete/Specialties.

Si prevede una redditività in aumento anche per le Raffinerie interne grazie ad un miglioramento dello scenario petrolifero ed al miglioramento della *performance* della Raffineria di Roma, garantito dagli interventi effettuati sull'impianto nel corso del 2010 (i cui primi risultati sono già stati registrati nel quarto trimestre dell'anno) sia di Sarpom, che nel corso del 2010 è stata interessata da una fermata non programmata.

Complessivamente per il segmento Downstream integrato si prevedono risultati superiori rispetto a quelli del 2010.

Si segnala inoltre che con decorrenza 1° ottobre 2010 è diventata efficace l'operazione di *joint-venture* "TotalErg".

Power & Gas

Nel corso del 2011 le attività nel settore Power & Gas saranno volte al consolidamento dei portafogli di commercializzazione di energia elettrica con l'obiettivo di contenerne i rischi ed offrire al contempo un adeguato livello di copertura dei margini di generazione. L'anno 2011 beneficerà per intero della configurazione definitiva degli impianti di produzione essendo sia la centrale di ISAB Energy che la centrale Nord di ERG Power pienamente operative, anche se la produzione di ISAB Energy risentirà della fermata per manutenzione programmata.

Per il segmento Power & Gas si prevede, conseguentemente, un livello di redditività soddisfacente ma inferiore a quello del 2010, anche alla luce di uno scenario previsto in calo relativamente ai margini di generazione delle centrali a gas.

Rinnovabili

Nel settore eolico in Italia, nel corso del 2011 entreranno in esercizio i parchi eolici di Ginestra (40MW) e Fossa del Lupo (90MW) contribuendo pertanto, insieme al consolidamento per l'intero anno dei due parchi eolici di ERG Eolica Adriatica, all'incremento della produzione eolica rispetto al 2010, nonostante l'atteso perdurare delle limitazioni all'immissione di energia elettrica sulla rete di trasmissione nazionale.

Nel settore eolico in Francia, nel corso del 2011, il parco di Greneville dovrebbe completare l'iter autorizzativo, seppur con ritardo rispetto a quanto previsto nel piano.